



**Chiummo**  
case

Milano 20135 Via Anfossi 8  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
m.chiummo@chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

**Chiummo**  
case

Milano 20135 Via Anfossi 8  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
m.chiummo@chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel.02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattronet.it  
**Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. Amministrazione: Antonio Ferrari.  
**Redazione:** Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Ugo Basso, Sergio Biagini, Giovanni Chiara, Federica Giordani, Chiara Orlandi, William Porzio, Chiara Pracchi, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tamaro, Gianni Tavella. **Hanno collaborato a questo numero:** Vanda Aleni, Simona Brambilla, Francesca Barocco, Maurizio Brioschi, Walter Cherubini, Daniele Cuomo, Claudio Procopio, Bianca Puleo, Alberto Tavazzi, Francesco Tosi. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2008: 15 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## Problemi e nuove opportunità ai Mercati all'ingrosso. Un incontro col Presidente di Sogemi, Roberto Predolin



Un neo Presidente di SOGEMI a tutto campo, quello che il 19 novembre è venuto in Consiglio di Zona 4 a confrontarsi con i Consiglieri di Zona ed i cittadini su due problemi principalmente: il futuro dei mercati e i problemi di sicurezza all'interno dell'ortomercato. Una sicurezza nel senso più ampio del termine, da quella dei lavoratori fino alle presenze malavitose di cui si parla a volte sui giornali con molto rilievo. Sul prossimo numero di QUATTRO ci occuperemo dei progetti di SOGEMI per rilanciare i mercati all'ingrosso, nonché del progetto della **Città del gusto e della salute**, da realizzare nell'area dell'ex macello. Adesso, invece, parliamo della mafia invisibile e delle presenze malavitose anche all'ortomercato, perché di questi problemi se ne era parlato proprio pochi giorni prima in un convegno specifico a Palazzo Marino.

Servizio a pag. 3.

## Ma a qualcuno interessa veramente la BEIC?

A distanza di un anno dal nostro speciale su Porta Vittoria, ritorniamo sull'argomento, cercando di fare il punto di una situazione che apparentemente è ferma. L'area privata del Piano Integrato di Intervento è bloccata, c'è un grande scavo, ma da mesi, da quando il principale proprietario dell'area, Danilo Coppola, ha avuto guai giudiziari, nessuno ci lavora. L'area BEIC è occupata dai cantieri della viabilità intorno a Piazza Cappelli e dalla strada provvisoria, ma nulla si sa dei finanziamenti necessari per la sua realizzazione. Vanno avanti solo i lavori stradali, partiti in ritardo e inizialmente a ritmi lenti, in attesa che qualcuno decidesse quale senso di marcia dare alla via Anfossi (non abbiamo aggiornamenti al riguardo). Abbiamo approfittato del "passaggio" dell'assessore Masseroli in Consiglio di Zo-

na per porgli una precisa domanda sull'argomento dell'area Vittoria e ci ha risposto che, per quanto riguarda l'area privata, le opzioni sono due: o viene venduta o intervengono le banche per i finanziamenti necessari. Ci sembra sicuramente una soluzione non molto vicina... Per quanto, invece, riguarda la BEIC, Masseroli ha risposto dicendo che il Comune ha fatto la sua parte: cessione dell'area e diritti volumetrici per alcune attività in grado di produrre reddito per il suo mantenimento; ha anche aggiunto che il Comune ha dato tre anni di tempo alla Fondazione BEIC per iniziare i lavori, dopo di che il Comune si riprenderebbe l'area! Se è anche vero che "il Comune ha fatto la sua parte", sicuramente non ho mai sentito che nessuno della Giunta comunale si sia prodigato per sostenere il progetto e richiede-

re i finanziamenti necessari al Governo, così come non ho sentito nessun "Parlamentare del Nord", di entrambi gli schieramenti, sostenere con convinzione la realizzazione della BEIC. Se mi sbaglio, sono pronta a fare autocritica! Invece ho sentito, ma proprio per caso, durante la discussione sulla finanziaria trasmessa per radio, un parlamentare dell'opposizione affermare che aveva fatto bene il governo a ritirare il finanziamento alla BEIC, perché da lui volgarmente interpretato come "finanziamento al fratello di Padoa Schioppa". Che tristezza! E al prof. Antonio Padoa Schioppa noi ci siamo rivolti per avere da lui le ultime informazioni su un progetto a cui noi abbiamo creduto tantissimo, e che nella zona tutti si aspettano di veder realizzato.

Stefania Aleni

## Menu di Natale 2007



*Patè ai tre fegati  
Antipasto Milano  
Salumi italiani misti  
Insalata russa*

*Cappelletti in brodo*

*Piovra in insalata  
Salmone agli agrumi*

*Sorbetto di mandarino*

*Rotolo di dindo ripieno  
con tapinanbur e insalata verde*

*Coppette alla maronita  
Panettone*

*Vini: Ortrugo, Bonarda,  
Moscato secco*

Antipasto Milano, salmone agli agrumi, topinambur al burro, coppette alla maronita. Il pranzo è stato pensato

il menu che vi proponiamo è fatto tutto in casa: certo sia i cappelletti che gli antipasti, sia gli arrostiti ripieni che i dolci li potete trovare nei numerosi negozi, mercati rionali e nei supermercati, sia già cotti che da cucinare, ma certamente il risultato non è lo stesso, né per il costo né per il piacere di prepararlo e di gustarlo.

Forza dunque, questa è la composizione del menu, le ricette le potrete trovare sul sito di QUATTRO [www.quattronet.it](http://www.quattronet.it) o passare dalla nostra sede (verificando prima con una telefonata che siamo aperti). Auguri di buon Natale ma anche di Buon Lavoro, che non sarà poco, ma la soddisfazione dei convitati vi ricompenserà!

**Menu e ricette**  
di Rosanna e Francesco Tosi

E' il menu della tradizione di una famiglia di Milano: a Natale non bisogna essere creativi ma lasciarsi andare ai ricordi e ai sapori che ci riavvicinano alle nostre radici; quindi antipasti misti, quelli che a Milano si chiamavano "i salati", pasta ripiena, un tocco di pesce, tacchino, dolce al cucchiaio. Però troverete nelle varie portate e nella composizione dei piatti elementi classici e di novità che potrete sfruttare tutti o solo in parte per la composizione del vostro menu sia a Natale che per le altre feste che verranno. Vi consigliamo in particolare alcuni piatti che fanno parte della tradizione della nostra famiglia ma che possono essere una piacevole novità per il vostro pranzo di Natale:

per 6 persone, ma ovviamente può essere ampliato o ridotto. Il costo totale è stato valutato in circa 100,00 euro cercando le offerte più vantaggiose nei numerosi mercati e supermercati che nella nostra zona non mancano. E' ovvio che il prezzo finale può lievitare a secondo di quante e quali bottiglie stapperete, del livello dei salumi che sceglierete, della frutta fresca e secca e dei dolcetti che distribuirete con il caffè o durante la tombola. Abbiamo tenuto conto anche dell'impegno che il menu richiede e ci siamo mantenuti su una difficoltà media anche per quanto riguarda i tempi di realizzazione. Certo è Natale e quindi un maggior sforzo ed impegno è richiesto a tutta la famiglia. Ad esempio la "creazione" dei



**Domenica 16 dicembre  
dalle 14.30 alle 20.00**

## Open day natalizio



Aspettiamo gli amici ed i lettori di QUATTRO per un brindisi augurale presso la nostra sede in viale Umbria 58, angolo via Ennio

**TROVERETE ANCHE ALCUNE IDEE REGALO  
PER SOSTENERE LE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE  
VI ASPETTIAMO!**

**Nelle  
pagine  
interne:**

**In Viale Lucania  
le ballerine  
della Scala...**

pag. 7

**Intervista  
al Presidente della  
Fondazione BEIC**

pag. 3

**La Chiesa  
di Sant'Eugenio/1**

pag. 8

**E nella sede  
di QUATTRO  
arriva Lucia Vasini**

pag. 5

**Teatro e cultura**

pagg. 10-11





## Facce da AEM



Forse ricorderete gli articoli di QUATTRO (ottobre 2004 e febbraio 2005) riguardanti le sculture in pietra posizionate lungo il muro di cinta della sottostazione Aem di viale Mugello. Ebbene, qualche tempo fa, all'ennesima coda in via Cena, eravamo fermi giusto all'altezza del cancello ed abbiamo notato che le sculture erano sparite.

Abbiamo chiamato l'ufficio stampa dell'Aem per chiedere delucidazioni e dopo qualche giorno di attesa la telefonata di spiegazione. Le statue sono state rimosse per motivi di sicurezza (potevano cadere e rompersi o essere soggette ad atti di vandalismo) e, pulite, posizionate in alcune sedi dell'Aem di Milano.

Nella foto, ben restaurate e riportate al colore originale della pietra, due delle quattro che si trovano nel parcheggio interno della sede di Corso di Porta Vittoria; le altre si trovano nelle sedi di via Orobica e alla Bovisa.

Due sono in attesa di restauro per poi essere collocate in altre sedi. Bel lavoro.

S.B.

## In ricordo di Ampelia Ponti



Amelia Ponti avrebbe presto compiuto 80 anni, se non fosse mancata il 2 novembre scorso.

Una grave perdita per la famiglia, gli amici e la comunità vicina alla Biblioteca e al Doposcuola della Parrocchia "Beata Vergine Immacolata e S. Antonio" di Viale Corsica 68.

Ampelia, per anni, è stata la Responsabile della Biblioteca, mettendo a frutto la sua lunga esperienza nell'editoria. Dapprima affiancando la Responsabile di allora, la cara Maria Pia Speciani (anche lei ci ha lasciato da pochi mesi), poi subentrando a pieno titolo nell'organizzazione. Alle lettrici e lettori erano note la sua cordialità e sensibilità, tanto da diventare, la Biblioteca, punto di riferimento per chi cercava aiuto e consigli sulle problematiche più diverse.

Con l'umanità ed il grande spirito d'iniziativa che la caratterizzavano, aprì la Biblioteca anche ai più giovani dando vita al Doposcuola per gli alunni delle scuole medie. Ragazzi di lingue e culture diverse che Ampelia era felice di accogliere ed incoraggiare nel difficile percorso d'inserimento nella scuola e nella società.

Quanti l'hanno conosciuta rimpiangono ora il suo coraggio, la determinazione, la libertà intellettuale e rettitudine morale, doti sostenute da una viva intelligenza e un grande cuore. Per ragioni diverse, noi, sue amiche, le dobbiamo molto. La profonda gratitudine che proviamo nei suoi confronti ci spinge a raccogliere la sua eredità e proseguire sulla strada da lei tracciata.

Le amiche della Biblioteca e del Doposcuola



## Basket al femminile

www.bk07.it: questo è l'indirizzo web delle squadre femminili di basket di zona 4 iscritte al campionato under 13, 15 e 19 della FIP. BK07, alla ricerca di ragazze (nate tra il 1989 e il 1997) che vogliono avvicinarsi a questo sport o entrare a far parte della squadra avendo già una conoscenza di base delle tecniche di gioco, è una realtà sportiva nata da poco e che con altre associazioni di basket operanti a Siziano, Carpiano e Locate ha dato vita appunto alla BK07 per la promozione e diffusione del basket femminile. BK07 svolge gli allenamenti presso la palestra dell'Istituto Verri con due allenatori di cui uno segue la parte prettamente agonistica, il secondo insegna i primi rudimenti alle nuove leve.

Coordinatrice e "marketing manager" la dinamica Francesca di Feo che si sta adoperando per far conoscere a più livelli BK07. "Oltre alle scuole vogliamo far giungere il nostro messaggio anche a chi abita in zona perché possa indirizzare i propri figli verso il basket, nel nostro caso, ma verso lo sport in generale, che riteniamo una ottima scuola di vita per i nostri ragazzi". Chi volesse avere maggiori informazioni sui corsi (gratuiti), sul sito potrà trovare i recapiti telefonici ai quali rivolgersi.



## QUATTRO scende in campo (di calcio)

Forse nella foto non si vede bene, ma sul campo sì: sulle magliette dei giovani giocatori si può leggere QUATTRO, la nostra testata, che per la stagione sportiva 2007-08 si è "gemellata" con la categoria giovanissimi B provinciali (nati nel 1994) della Società sportiva AUSONIA 1931. Speriamo che le nostre maglie aiutino la squadra ad avere buoni risultati in campo (anche se sappiamo che questo dipende dai ragazzi e dall'allenatore): l'obiettivo è ambizioso, passare nelle categorie regionali.

Nella foto, insieme ai Giovanissimi giocatori, l'Allenatore Giovanni Carpignano e i Dirigenti Giacomo Rallo e Roberto Noli.

## Come eravamo

La parrocchia dei SS. Martino e Silvestro, come già annunciato nei numeri scorsi, sarà sede di una mostra fotografica con immagini di luoghi attorno a viale Lazio e di altri punti della Zona 4 riguardanti il periodo 1940-1970. Il materiale fin qui raccolto è sufficiente, ma si intende incrementarlo con altre immagini. Chi avesse quanto richiesto può consegnarlo alla Biblioteca di via Maffei entro il 28 febbraio, il venerdì dalle 18 alle 19. La mostra, presumibilmente, verrà inaugurata alla fine di marzo. Le foto, corredate di anno, luogo e soggetto, se non sono copie verranno scansate e restituite al proprietario.

Confidiamo nella collaborazione di tutti per realizzare questa simpatica iniziativa per conservare la memoria di luoghi e cose ormai dimenticati.

Per ulteriori informazioni contattare il sig. Vittorio Negri al numero 3311095845.

## Civiche benemerenze in zona 4

Quest'anno altre due associazioni che hanno sede ed operano nel nostro territorio hanno ricevuto la Civica benemerente durante la cerimonia di consegna degli Ambrogini d'oro, il 7 dicembre scorso al Teatro Dal Verme.

La prima è andata al Centro Culturale Antonianum per le attività culturali che i nostri lettori dovrebbero conoscere perché spesso compaiono sulle nostre pagine.

La seconda Benemerente è andata alla Pubblica Assistenza Croce d'Oro di via Mincio, che ha da pochi mesi festeggiato i 50 anni di attività. Ad entrambe le associazioni i più vivi complimenti di QUATTRO!

## Arriva Natale nei Centri Anziani

Grandi preparativi nei centri della terza età di zona 4 per festeggiare le prossime feste natalizie. Abbiamo chiamato queste strutture per farci raccontare cosa stanno organizzando per questa occasione. Ecco i loro programmi.

Al **Centro Acquabella** attesa per la lotteria natalizia del 18 alla quale fa seguito il 20 il pranzo natalizio aperto anche agli esterni che possono prenotarsi allo 02 73800735. Veglione il 31 con cenone e musica ad allietare l'arrivo del nuovo anno.

In via Calvi al **Centro Tulipano** è previsto per ora il solo cenone di Capodanno riservato ai soci e nell'occasione si rinnoveranno le tessere. Un momento di aggregazione il 13 con la gita a Crespi d'Adda e pranzo aperto anche agli esterni che possono dare la propria adesione allo 02 70107408.

Il **Centro di via Zante** ha programmato per il 20 il pranzo di Natale, occasione anche per scambiarsi gli auguri, mentre il 31 dicembre veglione con musica dal vivo aperto solo ai soci (130 coperti al massimo, quindi prenotarsi allo 02 88465525).

Al **Centro socio ricreativo** di viale Molise le iniziative prevedono per il 15 uno spettacolo musicale al quale segue il 22 la festa per scambiarsi gli auguri e infine il veglione che verrà organizzato solo se aderiranno 30 persone. Chi vuole partecipare telefoni allo 02 5464677.

Intensa attività anche al **Centro Mazzini** di via Mompiani dove oltre alle varie iniziative del mese ci sarà il tradizionale brindisi e il panettone natalizio per lo scambio di auguri. In programma il cenone di San Silvestro con musica e ballo con una disponibilità massima di 80 persone. Per informazioni: 02 55249046.

## Giornata aperta alla Morosini-Manara

Come di consueto, anche quest'anno siamo giunti al momento della SCUOLA APERTA.

Questo importante appuntamento darà modo a tutti i genitori che devono iscrivere i propri figli alle scuole primarie (elementari e medie) di vedere quello che il nostro Istituto propone.

L'appuntamento è per sabato 15 dicembre presso la Elementare Morosini dalle ore 10 alle ore 12 e presso la Media Manara dalle ore 10 alle ore 13.

Durante la mattinata, verranno svolti laboratori e si potranno vedere i lavori fatti dai bambini della Elementare e dai ragazzi della Media. Ci sarà inoltre uno spettacolo teatrale dal titolo "Il Canto di Natale" di Charles Dickens, i cui "attori e narratori" saranno i ragazzi delle I Medie e i bambini delle V Elementari.

Lo spettacolo si svolgerà presso l'auditorium della Manara in Via Bezzecca 18 e sarà aperto a tutti i genitori fino ad esaurimento dei posti.

Successivamente, il 18 dicembre alle ore 18.00, si terrà la presentazione della Manara e nel mese di gennaio la presentazione della Elementare Morosini.

Maurizio Brioschi  
Presidente del Consiglio d'Istituto

## Sotto il cielo di Lombardia



Il libro di Carlo Pirovano "Sotto il cielo di Lombardia" sulla storia degli Umiliati, che QUATTRO ha presentato in Biblioteca Calvairete il 14 novembre scorso, è disponibile per l'acquisto a 10,00 euro presso la Parrocchia degli Angeli Custodi di via Colletta o presso la sede di QUATTRO in viale Umbria 58, ang. via Ennio.





## Intervista al Presidente della Fondazione BEIC

Abbiamo posto alcune domande al prof. Antonio Padoa Schioppa, Presidente della Fondazione Beic per capire meglio qual è la situazione aggiornata del progetto BEIC.

*Partiamo dal progetto edilizio della Biblioteca: a che punto è la progettazione definitiva/eseccutiva?*

“Il Progetto esecutivo è stato consegnato in una prima versione il 19 giugno scorso ed il perfezionamento nella versione definitiva è previsto entro il mese di dicembre 2007.

Seguirà, nel corso del 2008, la validazione del Progetto a norma di legge che potrà avvenire in tempi brevi in quanto esso è stato monitorato in tempo reale dalla Fondazione. Le procedure di gara d'appalto per la costruzione dell'edificio potranno essere avviate quando saranno stanziati i fondi necessari, quantificabili secondo il computo effettuato in occasione del Progetto definitivo, in 244 milioni di euro.”

*Considerati anche i tempi dati dal Comune per l'inizio della realizzazione dell'opera, possiamo dire che ci sono concrete possibilità (legate come sappiamo ai finanziamenti statali) perché la Biblioteca si realizzi?*

“Se i finanziamenti arriveranno, i tempi potrebbero essere contenuti: circa tre anni per la realizzazione dell'intera opera.”

*E' stata presa in considerazione la proposta da Lei fat-*

*ta lo scorso anno, di inserire la BEIC fra le realizzazioni legate all'EXPO 2015, in quanto "infrastruttura culturale"?*

“Mi auguro che la proposta di inserire la Beic nel programma Expo 2015 sia concretamente accolta. Per quel che risulta a me, la disponibilità del Comune ci sarebbe. Va sottolineato però che anche se malauguratamente l'Expo non dovesse arrivare a Milano, non per questo l'importanza della realizzazione della Beic verrebbe meno. Ricordo inoltre che nell'estate 2009 converranno a Milano circa 6000 bibliotecari di tutto il mondo per il Congresso internazionale dei Bibliotecari (Congresso IFLA), che per la prima volta si terrà in Italia e proprio a Milano. Del Progetto Beic i bibliotecari ormai sono a conoscenza anche fuori d'Italia. Sarebbe avvilente se nel 2009 la costruzione della Beic ancora non fosse ancora partita.”

*Oltre al progetto edilizio, c'è tutta la parte riguardante il patrimonio librario e digitale. Come è proceduto il lavoro?*

E' in corso la creazione di una Carta delle collezioni librarie che per ciascuna

delle cinquantasette sezioni della futura Biblioteca indica, secondo scelte e scale di priorità stabilite da specialisti universitari, le opere italiane e straniere che dovranno figurare nei Dipartimenti a scaffale aperto e nei depositi della Biblioteca. La Carta delle Colle-

zioni è ormai in fase avanzata, con oltre novanta dossier già predisposti ed altri in via di redazione affidata ad oltre 100 ricercatori specializzati. Essa costituirà uno strumento di grande valore anche prima della nascita della Beic. Non si sono invece acquistati per ora i volumi, in attesa di conoscere con certezza se vi saranno gli stanziamenti necessari alla costruzione della Beic. Ove

ciò avvenga, la Carta delle Collezioni ormai in fase avanzata consentirà un celere processo di costituzione del patrimonio librario. Si è però acquistata la Biblioteca Pontiggia, un complesso documentario e librario di grande valore che è attualmente custodito presso la sede del Castello di Vigevano della Biblioteca Braidense; la catalogazione è in corso. Anche la componente digitale della Beic è in corso di realizzazione mediante convenzioni stipulate con la Biblioteca Braidense, il Museo della Scienza di Firenze, l'Accademia delle Scienze di Torino, l'Università degli Studi di Milano, il Dipartimento di italianistica dell'Università La Sapienza di Roma e l'Università di Roma III, alle quali altre seguiranno. Con l'Università di Padova e con la Crui è stato effettuato il censimento delle Collezioni digitali delle Università italiane.

La Fondazione prevede di poter mettere in rete, a servizio dei lettori, un primo significativo insieme di opere digitalizzate entro l'anno 2008.”

Ringraziamo il prof. Antonio Padoa Schioppa per la sua disponibilità e per la completezza delle sue risposte e ci auguriamo insieme a lui di veder realizzato questo progetto.

Stefania Aleni



## Le iniziative promosse o patrocinate dal Consiglio di zona 4

◆◆◆  
Sabato 15 dicembre ore 21.00  
Teatro della Quattordicesima, via Oglio 18  
**I MIEI PRIMI QUATTORDICI OTTOMILA**  
Conferenza a cura del Gruppo Alpinisti Fior d'Alpe

◆◆◆  
Sabato 15 dicembre  
**CONCERTO ITINERANTE** lungo il quartiere di Rogoredo

◆◆◆  
Sabato 15 dicembre - ore 21.00  
Teatro Delfino - via Dalmazia, 11  
**LINATE 8 OTTOBRE: LA STRAGE**  
Spettacolo teatrale per commemorare le vittime della strage dell'8 ottobre 2001  
Posto unico euro 6,00 - L'incasso verrà interamente devoluto in beneficenza ad associazioni di volontariato della Zona 4

◆◆◆  
Venerdì 21 dicembre ore 21.00  
Parrocchia San Luigi, piazza S. Luigi  
**ORCHESTRA VOCALE A CAPPELLA**  
A cura di Chorus Band

◆◆◆  
Venerdì 21 dicembre ore 21.00  
Parrocchia Angeli Custodi, via Colletta 21  
**CONCERTO DI NATALE**  
a cura della Associazione Internazionale Lirico Concertistica

◆◆◆  
Sabato 22 dicembre ore 20.30  
al termine della Luminata lungo la via Lomellina fino al Teatro Kolbe  
**CONCERTO DI NATALE**  
presso il Cinema Corsica, a cura della Accademia Lirica Italiana

Referenziato, egiziano in regola cerca lavoro: custode, imbianchino, autista, uomo pulizie.  
Antonio (Akram)  
339 7457172

Il prossimo numero di  
**QUATTRO**  
esce  
l'8 gennaio 2008

**le melarance**

Via Luigi De Andreis, 9  
ad. V.le Corsica - 20137 Milano  
tel-fax 02 70109411  
e mail melarance@tin.it

**laboratorio artigiano di cartonaggio**

SCATOLE, CASSETTIERE, SET PER SCRIVANIA,  
ALBUM FOTO E ARTICOLI DA REGALO  
interamente realizzati a mano  
anche su misura e personalizzati

BOMBONIERE, CONFEZIONI PER I VOSTRI  
OGGETTI E PARTECIPAZIONI SCRITTE A MANO

ORARIO CONTINUATO 9 - 19  
DAL MARTEDÌ AL SABATO, CHIUSO IL LUNEDÌ

**Cartolibreria da Stefania**  
VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

GIOCOLO - CANCELLERIA  
GADGETS  
ARTICOLI PER UFFICIO  
FOTOCOPIE B/N E FAX  
LIBRI DI VARIA (su ordinazione)  
TIMBRI - LAVORI TIPOGRAFICI

**SPECIALE DICEMBRE 2007!  
SU TUTTI GLI ARTICOLI  
DI NATALE SCONTO DEL  
10%**

**ORARIO NEGOZIO**

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDÌ a VENERDÌ	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

**RICHIEDI IN NEGOZIO LA NOSTRA "TESSERA SORRISO"!!!!**

**Asterman®**  
Un grande laboratorio di decorazione aperto a tutti... Veniteci a trovare!

**Buone feste!**

Vendita di porcellana bianca e decorata  
Tutto il necessario per la decorazione  
Creazioni personalizzate  
Bigiotteria pronta  
e tutto il materiale necessario

Via Serlio 5 - MM3 Brenta - Corvetto  
Orario di apertura: 9.30-13.00 / 15.00-19.00  
Tel. 02.39.84.54.28 - Chiuso il lunedì  
www.asterman.com - email: info@asterman.com

**FERR FORT**  
FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - IDRAULICA

**FORT**

NUOVA APERTURA  
**SISTEMA FORT**  
MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8  
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93  
www.ferramentafort.it

**LIBRACCIO**  
via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

**IL LIBRACCIO**

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI  
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ  
IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,  
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE  
ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE  
E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI  
QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD,  
VIDEOGIOCHI E LP.

**PIZZERIA**

**I due LECCESI**  
da CARLO E PAOLA

**PIZZA AL TRANCIO DA ASPORTARE**

Via Bonvesin de la Riva 3  
20129 Milano  
Telefono 0270120871

Apertura 12.00 - 14.30 e 18.30 - 22.00  
**CHIUSO IL LUNEDÌ**





## Mafia invisibile a Milano, anche all'Ortomercato?

“La mafia a Milano è ovunque e dappertutto”. Cita il pubblico ministero Laura Barbaini il dottor Predolin, rispondendo ad una domanda specifica sulle infiltrazioni della criminalità organizzata all'Ortomercato. Ma la cita da un articolo del Corriere della Sera, perché nessuno della Sogemi ha ritenuto di dover partecipare ad un convegno che si è svolto a Palazzo Marino, il 9 e 10 novembre, dal titolo “La Mafia invisibile. Criminalità organizzata al Nord. Controllo del territorio e potenza economica”. E facendolo, applica uno di quei “trucchi” da giornalista che dice di disprezzare. Perché se è vero che la Dottoressa Barbaini ha pronunciato quella frase, è anche vero che ha proseguito illustrando i legami che ancora oggi garantiscono alla cosca di Africo dei Morabito-Bruzzaniti-Palamara il libero accesso alle strutture dell'ortomercato, che vengono utilizzate per nascondere armi, droga e summit mafiosi.

Sulla base di inchieste già dibattute che arrivano fino all'inizio del 2007, il PM che ha in mano le maggiori inchieste antimafia a Milano, ha ricostruito il modo di operare della 'ndrangheta calabrese che arriva ad insediare gli uffici delle proprie cooperative nello stesso palazzo della Sogemi. Solitamente il contratto di locazione viene stipulato con un referente incensurato delle cosche che opera per tutte le cooperative del gruppo, anche per quelle di cui non fa parte. Alcune di queste società poi, non lavorano neanche per lo scalo milanese.

Ma l'insediamento strategico all'interno del mercato ortofrutticolo viene costantemente ricercato perché permette loro di intrattenere rapporti con società internazionali di primo piano e di aggiudicarsi appalti che vanno dalla movimentazione della merce alla riscossione dei dazi doganali, oltre naturalmente a sfruttare la difficoltà dei controlli per portare avanti traffici illeciti. Se è vero, come dice Predolin, che l'utilizzo di prestanome incensurati rende difficile l'identificazione di queste connessioni, è anche vero che il ripetersi di certe modalità dovrebbe indurre ad insospettire e indurre a prendere dei provvedimenti politici.

Per esempio si è visto che i consorzi che raggruppano queste cooperative sono spesso in mano a nomi ricorrenti, mentre le singole imprese che di solito si aggiudicano i subappalti, sono intestate a persone extracomunitarie. La vita di queste società è inoltre caratterizzata da un improvviso exploit economico e da una crisi altrettanto

rapida, che porta, nel giro di breve tempo (in genere non oltre i tre anni), al fallimento della società o al suo trasferimento al sud, mentre dal punto di vista contabile i rapporti fra le varie consociate permettono di aggiustare i bilanci facendoli apparire in sostanziale pareggio e con un utile irrisorio rispetto alla mole degli affari.



Bisogna dare atto però a Predolin di aver già preso dei provvedimenti se è vero, come ha annunciato in Consiglio di Zona, che ha provveduto a sfrattare dal palazzo della Sogemi le società che fanno capo ad Antonio Paolo, ex sindacalista accusato di essere il referente di Salvatore Morabito dai magistrati che nel maggio scorso hanno condotto l'ultima inchiesta che ha portato alla chiusura del night For a King. Il problema è che l'ortomercato di Milano è un importantissimo snodo degli affari dei clan, dove narcotraffico e riciclaggio si incontrano, e attività lecite e illecite si confondono (come si è visto per la riscossione dei dazi doganali, che rappresentano una funzione di pubblico interesse affidata alle mafie!) Per questo i provvedimenti non si devono limitare a seguire le segnalazioni della magistratura, ma devono nascere anche da una precisa volontà politica che miri a prevenire e ad ostacolare il formarsi di fenomeni mafiosi.

Chiara Pracchi

## L'assessore Masseroli incontra le Associazioni a Rogoredo



L'Assessore Masseroli, con il Presidente del Consiglio di Zona 4 Paolo Zanichelli nella sala consiliare di via Oglio

Mercoledì 14 novembre l'assessore al Territorio del Comune di Milano Masseroli ha presentato in vari luoghi della Zona 4 i nuovi strumenti urbanistici che regoleranno il futuro del territorio milanese. Ad ogni appuntamento ha incontrato una o più realtà rappresentative del territorio circostante.

L'Assessore Masseroli, con i suoi assistenti ed il Presidente del Consiglio di Zona 4 Paolo Zanichelli, ha iniziato la visita della zona dal Campo Sportivo Rogoredo 84, per poi proseguire con rapide visite al nido Sicomoro di Rogoredo, alla Coop La Strada di via Piazzetta, al quartiere di Ponte Lambro, al Centro Nocetum dove si è confrontato con le associazioni ambientaliste zonali, ed infine, al termine dell'intensa giornata il giro si è concluso al Centro Civico di via Oglio dove ha incontrato i consiglieri di Zona 4.

Ad ogni appuntamento l'Assessore ha spiegato che questi incontri erano funzionali alla definizione dei bisogni e delle esigenze dei vari quartieri. La pianificazione del territorio è stata regolata sinora dagli strumenti previsti dal Piano Regolatore Generale approvato nel lontano 1980; a fronte di una serie di esplicite richieste della Regione Lombardia ed a concreti problemi difficilmente risolvibili con strumenti non adeguati, il Comune di Milano

si è trovato a dover stilare un più aggiornato piano urbanistico. Questo nuovo strumento è il Piano di Governo del Territorio, composto a sua volta da tre distinti documenti: il Piano dei Servizi, che si può definire come un tentativo di riconoscere i bisogni della città e la realizzabilità degli stessi, il Piano delle Regole, che stabilisce come lo sviluppo urbanistico dovrà essere regolamentato e il Documento di Piano, che prevede le linee strategiche e le aree di trasformazione.

Abbiamo seguito l'assessore nel primo appuntamento, sicuramente il più affollato, svolto presso il bar della struttura sportiva Rogoredo 84. In questa sede l'Assessore ha ascoltato e preso nota delle varie istanze presentate dalle diverse organizzazioni. Erano presenti i rappresentanti della Rogoredo 84, gli ortisti di via Feltrinelli, gli Arcieri della Compagnia San Bernardo, il rappresentante del Comitato Genitori per gli Spazi Scolastici e il consigliere comunale Natale Comotti residente in quartiere e Presidente del Consorzio delle Cooperative che stanno realizzando il nuovo quartiere abitativo a Rogoredo. La Rogoredo 84 ha presentato in modo chiaro ed esplicito le proprie istanze, legate soprattutto alla brevità della concessione (cinque anni) rilasciata alla società dal Comune, che non permette di predisporre gli

investimenti utili per sviluppare al meglio le potenzialità della struttura e poter dare risposte alle nuove esigenze sociali e sportive; da Giorgio Tomellini è arrivata una proposta relativa alla costruzione di Spazi del Benessere, che comprendano la ex cava, che verrà trasformata prossimamente in un laghetto, gli arcieri, gli orti, le aree sportive create in via San Mirocle qualche anno fa e da allora mai utilizzate. Gli ortisti hanno chiesto un riconoscimento della loro esistenza e la sistemazione dell'area di via Feltrinelli; Natale Comotti ha illustrato le priorità sociali e scolastiche del quartiere, che con l'anno prossimo incrementerà notevolmente la popolazione rogorede; il rappresentante del Comitato Genitori per gli Spazi Scolastici ha ricordato all'Assessore che già oggi il quartiere vive una situazione scolastica drammatica in totale carenza di spazi per le scuole e che, dal prossimo anno con l'arrivo delle nuove famiglie di Santa Giulia, la situazione diverrà davvero esplosiva.

Un incontro interlocutorio e sicuramente utile. Il problema ora rimane quello di capire quali saranno le risposte dell'Amministrazione Comunale alle molte giuste e concrete problematiche della cittadinanza rogorede.

Alberto Tavazzi

 **La Boutique del Rammendo**  
Rammendi invisibili  
Riparazioni  
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano  
tel 02.55.18.58.39

**FOTO & IMMAGINI**  
C.so XXII Marzo ang. Cellini 2  
Telefono: 025457471



Personalizza con le tue foto calendari, mouse pad, cuscini, magliette, puzzle. Trasferimento su DVD di filmati 8, super 8, video

**Sconto del 10% a chi presenta questa pubblicità**

**Cartoleria**  
**MONTENERO**

LIBRI  
CANCELLERIA  
GIOCATTOLE  
ARTICOLI DA REGALO  
FORNITURE UFFICI  
TARGHE, TIMBRI, STAMPE  
SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2  
(angolo Viale Montenero)  
tel e fax 02 55184977

 **Macelleria LUIGI BRUNELLI**  
Tel 02 55194288

**MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA**

le migliori carni italiane ed estere  
pollame  
accurato servizio a domicilio  
offerte speciali settimanali di vari tagli  
vasto assortimento di pronti a cuocere





## Inaugurazione con protagonista il pubblico nel cantiere della cittadella del teatro

Nel grande cantiere aperto fra le vie Pier Lombardo e Vasari, largo Parenti e la piscina Botta, sede storica e futura del teatro Franco Parenti, ex salone Pier Lombardo, va in scena la trasformazione. La sperimentazione ha avuto inizio il 23 maggio ed è proseguita, seguendo gli sviluppi del cantiere, nei mesi di luglio, ottobre e novembre. L'idea innovatrice è un teatro che possa fare spettacolo anche nella sua incompiutezza attraverso una serie di "gesti augurali", mattoni invisibili che danno spirito alla struttura fisica in crescita con i mattoni visibili. Il primo di questi gesti, compiuto da Amos Oz, fu la semina della parola scritta affinché desse frutto, affinché divenisse azione in grado di generare nuovi sogni: l'alimento del gran fuoco del teatro. Il 10 novembre quel fuoco ardeva ancora sul palcoscenico, tenuto in vita dalla passione e partecipazione del pubblico. Teatro nuovo negli spazi e nei contenuti, irriverente nella volontà di sconvolgere la distin-

zione classica tra pubblico e attori; lo spettatore è qui chiamato a lasciarsi contagiare dal "virus del teatro" per entrare attivamente in un mondo misterioso in cui i personaggi, come fantasmi evocati, prendono vita in ogni ambiente e stanza, da ogni sospiro, gesto e anima incantata. Così per alcune serate fra il 10 e il 14 novembre attori e pubblico intraprendono insieme il cammino di ricerca di nuove forme teatrali attraverso un percorso cantieristico in cui tutto è palcoscenico, dove gli attori, riconoscibili e non riconoscibili, conversano con il pubblico, mentre i potenziali spettatori sono invitati sulle tavole del palcoscenico vero a leggere brani teatrali. Questo nuovo teatro guarda con occhi umani lo spettatore. Pubblico e attori si interrogano, si rispondono per migliorarsi. Si instaura una comunicazione, nascono nuove sensazioni e convinzioni: teatro è in noi, è ovunque, e può essere portato nel mondo.

Francesca Barocco

## Su c6 ci saremo!

Federica Brignoli è una giovane giornalista di c6.tv che ci ha contattato per proporci una collaborazione su temi e problemi della nostra zona. Ovviamente abbiamo accettato e fra poco inizieremo, sia con collegamenti in diretta con la nostra sede (e per questo ci stiamo dotando di una



webcam), sia proponendo servizi sul territorio. Ma che cos'è c6.tv? E' la prima televisione on line che racconta Milano attraverso gli occhi di chi vive la città; riprende la vita di Milano e dei milanesi 24 ore al giorno, per tutti i giorni della settimana, ed ha iniziato le trasmissioni da fine novembre. Il gruppo promotore del progetto è lo stesso che aveva dato vita al canale televisivo 6Milano e comprende Marco Di Gregorio, Mauro Toscano, Francesco Meneghet-

ti ed Elio Fiorucci. La redazione è fatta da un gruppo di professionisti che coordina un gruppo di giovani video-inviati.

Chiunque può partecipare inviando i propri contributi in diretta o caricando i propri video nei sub canali dedicati a temi ed eventi specifici. Al momento i sub canali non sono ancora operativi, e funziona solo la diretta.

Per vedere la web tv tutta dedicata a Milano, ci si deve collegare a [www.c6.tv](http://www.c6.tv). Il primo appuntamento in diretta è mercoledì 19 dicembre alle 12 presso l'ipercoop di Piazzalodi dove presenteremo il nuovo servizio di coop "Buon fine", che prevede la consegna settimanale di derrate alimentari in scadenza alla Casa della Carità. Un servizio completo sull'interessante iniziativa sul numero di gennaio di QUATTRO.

## E nella sede di QUATTRO arriva Lucia Vasini

Abbiamo applaudito Lucia Vasini all'inizio di novembre nelle serate di inaugurazione nel cantiere di via Pier Lombardo che sta diventando la nuova sede del teatro Franco Parenti, di cui diamo conto nell'articolo di Francesca Barocco. Si è presentata come anima del teatro, capace di coinvolgere il pubblico itinerante e perfino di fare recitare per qualche minuto sul vero palcoscenico della sala grande i singoli spettatori attenti e incuriositi. Un gradito ritorno di un'attrice che piacerebbe vedere più frequentemente e presente qui, pur se solo per poche serate, in un ruolo particolarmente congeniale alla sua idea di teatro come strumento appunto di coinvolgimento del pubblico non solo per interessarlo ed emozionarlo - che già non è opera da poco-, ma per riuscire anche a fare emergere quanto ciascuno ha celato dentro di sé e che è gratificante esprimere.

Interessati a questi aspetti, abbiamo incontrato Lucia Vasini nella sede di QUATTRO per riprendere anche personalmente il colloquio con lei. La sua esperienza viene da lontano: scuola di recitazione del Piccolo Teatro, anni di lavoro con Giampiero Solari e in compagnia teatrale con Paolo Rossi e poi ancora con lui in televisione in spettacoli di successo, interprete di noti monologhi di Franca Rame, cabaret, e in anni più recenti cinema, diretta, fra gli altri, da registi come Ferreri, Mazzacurati, Salvatore con parti caratteristiche, anche se non da protagonista. Evoca con qualche nostalgia una giovanile esperienza francese in cui ha entusiasmato il pubblico della Commedia dell'arte con la mimica e i lazzi di Arlecchino, portati in scena senza maschera, che significa concentrazione sulla mimica facciale. Da attrice comica, ha illustrato i diversi caratteri della comicità, del personaggio, della situazione, del contenuto, comicità sempre distinta dal macchiettismo.

Conversando con Lucia Vasini, abbiamo colto però una sensazione di delusione sul nostro tempo in cui ogni attività è sottoposta a ritmi troppo veloci, che non consentono di pensare e tanto meno di approfondire, che rendono difficile perfino mantenere l'umanità nei rapporti; delusione sul nostro paese, dove pare interessino solo i guadagni facili e immediati, e sul teatro, alla ricerca di divertimento di superficie. Un mondo, quello del teatro italiano, dove si regge solo chi riesce a trovare finanziamenti al di là dell'originalità e della qualità della produzione. Tutto all'insegna, per attori e registi che si curano della propria dignità professionale, della difficoltà, della fatica, di grandi sforzi, soprattutto dagli anni novanta del secolo scorso e ancora di più per una donna determinata anche a essere madre, come lei ha voluto e vuole fare. Rimpiange di non possedere con sicurezza le lingue straniere per operare all'estero:



un suggerimento anche per i giovani. Nel suo appassionato parlare, nell'analisi lucidamente sofferta abbiamo quasi avvertito la tristezza del clown: Lucia Vasini alla grande nobile arte del clown vorrebbe tornare e non solo per scatenare una risata da chi comunque se la passa bene, ma per offrire un arricchimento di umanità, per esempio ai bambini ammalati. A questo dedica ora molto del suo tempo professionale: ha incontrato Patch Adams, il singolare medico americano reso celebre dal film che ne racconta la storia interpretato da Robin Williams, che sostiene l'utilizzo della comicità come strumento di cura negli ospedali pediatrici. Lucia organizza seminari per approfondire e corsi per insegnare l'efficacia terapeutica del teatro, capace di effetti shock, per riuscire perfino a ridare la voce a chi non parla più. Ha sperimentato la ricerca psicoterapeutica, anche senza una specifica preparazione accademica, e si riconosce intuizioni da veggente - bel connubio l'at-

trice con la veggente! - che le permettono di avvicinare persone con problemi e restituire il gusto della vita a malati di depressione, soprattutto donne, o a quelli che la società considera matti. Già, i matti: proprio con loro ha lavorato a un film sperimentale che dovrebbe arrivare a breve nelle sale.

Una visione del teatro, dunque, ricca, originale, che non nega le radici di una millenaria tradizione, che ignora la velocità del nostro tempo, che si rivolge all'umanità delle persone facendole ridere dell'insensatezza che si portano dentro, facendole accorgere di quello che sta attorno e restituendo emozioni e coscienza di sé. Auguri a lei e a noi, con la speranza di rivederla anche sui palchi della nostra zona, magari nella parte di quel matto shakespeariano a cui spesso l'autore affida proprio la libertà di dire la verità.

Ugo Basso

### STUDIO LEGALE

AVV. FEDERICA MAGNANI  
AVV. MANUELA CASARIL

Offriamo assistenza legale civile e penale, ci occupiamo del recupero dei vostri crediti, della stesura di contratti, di diritto del lavoro, diritto di famiglia, separazioni, divorzi, successioni, eredità

Via Busoni 12 (Piazzale Martini) - 20137 Milano  
Telefono 02 36599938 Fax 02 36599939

Email: [astrid.magnani@fastwebnet.it](mailto:astrid.magnani@fastwebnet.it)  
Email: [manuela.casaril@fastwebnet.it](mailto:manuela.casaril@fastwebnet.it)

Orario ricevimento: da lunedì a venerdì 15 - 17

### La Scarpetta dello Sport

Gattone Cammino Corro

da Carlo

Negoziò di calzature  
e accessori per bambini

NUOVA APERTURA!!!  
Sconto del 5% presentando  
questa pubblicità

Viale Campania 9 - 20133 Milano - Tel. e fax 0273959346  
Email: [carlo.cognolato@alice.it](mailto:carlo.cognolato@alice.it)

### FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni  
(tapparelle, serrature, infissi, etc.)  
Restauro e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI  
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano  
335/5338835

### VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
Vetrare termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028





## PER PICCOLI LETTORI ... ma non solo !

Una libreria che rischia di chiudere ... e invece raddoppia! E' una notizia che vorremmo sentire più spesso, perché di libri in Italia se ne leggono sempre pochi. Se poi la libreria è specializzata in libri per bambini e ragazzi, la notizia fa ancor più piacere perché di libri, ai bambini, bisognerebbe regalarne di più! Stiamo parlando della **Nuova Scaldapensieri**, una libreria della nostra zona – forse poco conosciuta – che il mese scorso ha riaperto i battenti ampliata e rinnovata. Il sabato dell'inaugurazione pullulava di bambini intenti a guardare, toccare, sfogliare, farsi truccare (da un clown!) e mangiare la merenda (offerta dalla ditta!) per poi andarsene col loro palloncino omaggio. Impensabile intervistare gli indaffarati titolari, per cui sono tornato qualche giorno dopo allo scopo di capire meglio le peculiarità di questa libreria.



Due vetrine luminose di fronte al n° 39 di via Don Bosco (l'edificio è d'angolo e il numero civico ufficiale è in via Breno, ma è inutile cercarla lì!) e all'interno un ambiente coloratissimo dove spiccano il giallo, l'arancione e il verde. Ad accogliermi, Cristina Zeppini (la "fondatrice" della libreria) che chiacchiere volentieri a ruota libera della sua esperienza lavorativa.

Libraia da sempre, oltre che educatrice, Cristina ha le idee chiare sul suo mestiere e sulla funzione delle librerie: peccato che la realtà sia un po' diversa! Mancano ormai i contatti diretti con gli editori e la figura del libraio, che dovrebbe essere centrale nel rapporto coi lettori, viene sempre più misconosciuta. Ma lei (che cerca di leggere tutti i libri che vende per poter consigliare i suoi piccoli clienti) non si è mai arresa e ha da subito rifiutato una logica meramente commerciale che – se idonea a una sa-

lumeria o a una boutique – non si addice certo a una libreria!

La **Scaldapensieri** esiste dal settembre del 2000 ma, dopo l'apertura e qualche anno felice, gli affari cominciarono a languire; la libreria era piccola, i costi difficili da ammortizzare e i contratti svantaggiosi coi distributori rischiavano di affondare l'entusiasmante esperienza. Poi, finalmente, la svolta provvidenziale: arriva un socio – Massimo Zerbeloni – e si libera il negozio a fianco, così invece di chiudere i battenti la libreria raddoppia i suoi spazi, si rinnova e prende il nome di **Nuova Scaldapensieri**. Mi guardo attorno: alle normali scaffalature si alternano simpatici parallelepipedi di legno colorato straripanti di libri; su una parete un albero stilizzato regge dei contenitori per commenti, suggerimenti e richieste dei piccoli lettori; e poi poltroncine, tavolini e seggioline per consultare il materiale in vendita. Sì, perché qui la vecchia norma del "guardare e non toccare" è messa al bando: per appassionarsi ai libri – mi dice Cristina – i bambini devono guardare, toccare, sfogliare, sia pure sotto la guida vigile dei genitori che li accompagnano.

**Ma i problemi di vendita non saranno mica spariti?!!** Certamente!, ma nel frattempo si è costituita una rete di piccole librerie e di magazzini che distribuiscono "in conto vendita" rendendo i rifornimenti meno onerosi. Inoltre – anzi, so-

prattutto! – Cristina e Massimo stanno ampliando il ventaglio di iniziative per il pubblico che affiancano le normali attività di vendita. La libreria infatti lavora in parallelo con l'**Associazione Scaldapensieri** (della quale fa parte anche Cristina) organizzando presentazioni di libri, laboratori di lettura, corsi di creatività, di teatro-danza e di inglese prescolare. **Dove?** Sia in un apposito locale attrezzato della libreria, sia in scuole, biblioteche e altri spazi pubblici, operando per la promozione della lettura fra i giovani e per la valorizzazione del libro come strumento ludico e didattico. Un vero programma culturale che si ramifica sempre più grazie al coinvolgimento di educatori, animatori e altre associazioni.

**E per i genitori niente?** Grazie al maggiore spazio a disposizione la libreria sta ampliando anche il settore "generico", allo scopo di fornire un servizio per tutti e costituire un punto di riferimento nel quartiere.



**A proposito, perché "Scaldapensieri"?** Cristina ci tiene a raccontarmi che l'idea le è venuta da un libro letto da piccola (al quale era molto affezionata) dal titolo "Lo Scacciapensieri"; solo, ha ritenuto di apportare una piccola modifica, perché i pensieri non vanno scacciati ma "scaldati" e rivitalizzati. Con un buon libro, appunto! Per conoscere questa interessante realtà di zona la cosa migliore è recarsi di per-

sona alla **Libreria Nuova Scaldapensieri**, in Via Don Bosco di fronte al 39 (vicino all'incrocio con Viale Brenta), aperta dal martedì al sabato con orario continuato dalle ore 10.00 alle 19.00 ... ma in dicembre la libreria sarà aperta anche alla domenica! (Telef.: 02.56816807 – Sito internet: [www.nuovascaldapensieri.it](http://www.nuovascaldapensieri.it) - E-mail: [info@nuovascaldapensieri.it](mailto:info@nuovascaldapensieri.it))

Francesco Pustorino

## MINIMALIA, piccole cose

Se vi capita di passare per via Friuli, non rinunciate a fare visita a **MINIMALIA**. Presso la galleria **Siniscalco arte** al numero civico 34, angolo viale Cirene, c'è infatti un'esposizione di stampe, curata e ricercata.

Si tratta di notevoli proposte artistiche, realizzate tra fine 800 ed oggi, ad opera di eccellenti autori italiani e stranieri tra cui segnaliamo Klinger e Kandiskij.

'MINIMALIA' quindi non sta ad indicare opere di scarso valore, ma solo 'piccole opere per dimensioni e per prezzo', un'occasione per un acquisto natalizio particolare e per fare un'esperienza estetica nuova ed insolita.

Inoltre c'è la possibilità di chiedere consigli e informazioni al titolare, Pasquale Siniscalco, curatore della scelta delle opere; tutto ciò è una garanzia in più per acquisti intelligenti.

Curiosi come siamo, abbiamo anche chiesto al giovane Pasquale Siniscalco "da dove viene", ed abbiamo scoperto che ha fatto studi di fisica all'Università di Trieste, ma ha sempre lavorato in altri settori; poi, avendo la passione del collezionista, ha aperto, precisamente il 14 febbraio di quest'anno, questa galleria che tratta fundamentalmente la gra-



fica del '900, settore molto più sviluppato all'estero che in Italia. Abbiamo anche colto questa occasione per farci spiegare quali sono le varie tecniche di stampa in ambito artistico: le trovate nel box qui sotto.

Simona Brambilla

### MINIMALIA, PICCOLE COSE

Dal 28 novembre 2007 al 20 gennaio 2008 dal martedì al sabato 10.00-13.00 / 15.30-19.30  
**SINISCALCO ARTE**  
Via Friuli, 34

## Principali tecniche di stampa

Le tecniche di stampa in ambito artistico sono fondamentalmente raggruppabili sotto tre grandi categorie: in rilievo, in cavo ed in piano. Il loro elemento comune è che un'immagine, creata dall'artista in negativo su di una superficie di legno, di metallo o di pietra, viene trasferita in positivo su carta attraverso l'inchiostro, tramite un procedimento manuale o meccanico. Il numero di esemplari stampati costituisce la cosiddetta *tiratura* dell'opera.

La *xilografia* è la principale tecnica di stampa in rilievo, ed è la più antica. In questa tecnica, l'artista incide una superficie di legno, creando dei rilievi che generano l'immagine voluta

(fondamentalmente creando una sorta di timbro). La superficie viene poi inchiostrata e, manualmente o tramite un torchio, l'immagine viene trasferita sulla carta. Nelle tecniche in cavo, invece, a generare l'immagine sarà la parte incisa di una lastra metallica, generalmente rame o zinco, che verrà poi inchiostrata e pressata contro la carta, con l'aiuto di un torchio. Diverse sono le tecniche di incisione in cavo: in alcune, come il *bulino* o la *puntasecca*, l'artista interviene direttamente sulla lastra metallica; in altre, come l'*acquaforte*, l'artista incide una superficie di cera stesa al di sopra della lastra e utilizza dell'acido per corrodere le zone lasciate scoperte. La lastra incisa po-

trà essere poi ulteriormente trattata, attraverso resine o sostanze minerali, per generare sfumature tonali nell'immagine finale. L'*acquatinta* è il più noto di questi metodi. Spesso diverse tecniche vengono utilizzate sulla stessa lastra, per generare gli effetti voluti dall'artista. Nelle tecniche in piano, invece, non c'è nessun processo di incisione. Nella *litografia*, ad esempio, l'artista disegna con una particolare matita grassa su una superficie di pietra, che viene bagnata e poi inchiostrata; l'inchiostro viene assorbito dalla parte grassa corrispondente all'immagine e respinto dalla rimanente parte. L'immagine viene poi trasferita sulla carta per mezzo di un torchio.



PRODOTTI PER CAPELLI

PROMOZIONE NATALIZIA

SCONTO DEL 20%  
su asciugacapelli, ferriarriccianti, piastre

Inoltre troverete all'interno  
SCONTO DEL 33%  
sui prodotti per capelli della linea AVIGENESY  
shampoo, balsami, lacche, etc etc....

A MILANO

via Pistrucchi, 25 - tel 02 54 56 912

via Pacini, 35 - tel 02 70 600 766

p.za Fusina, 1 (ang. Via Aselli) - tel 02 70 107 916

DISTRIBUTORE APPARECCHI  
PROFESSIONALI ELCHIM  
asciugacapelli, piastre, ferri per acconciatori  
ed accessori ad altissimo livello qualitativo  
e con eccezionali caratteristiche.

elchim®



Ricordate di portare con voi AVIVA CARD  
Se non l'avete ancora, RICHIEDETELA





## In viale Lucania le ballerine della Scala sono di casa.....

La nostra conoscenza di Zona 4 sta diventando più approfondita e varia. Vie e piazze a noi note più sulla carta che sul territorio ci svelano aspetti di vita interessanti, iniziative di persone attive e preparate, che danno un'impronta di socialità e vivibilità anche a quartieri che fino a ieri erano considerati periferici: stiamo parlando del Corvetto, dove alcuni giorni fa abbiamo visitato il centro di fitness Accadueò e Areaterra di viale Lucania, e dove abbiamo incontrato Anita Magyari, giovane signora dall'aria di ragazza, prima ballerina interprete del Teatro alla Scala, ora in pensione.



Ci è sembrata una buona occasione per parlare un po' della sua esperienza nel teatro simbolo di Milano.

Anita Magyari è arrivata a Milano giovanissima nel 1982 da Budapest, con alle spalle la scuola di specializzazione del Bolscoi di Mosca. La Scala rappresentava già da una quindicina d'anni un punto di riferimento significativo nel mondo per l'attività operistica e Anita ne fece il luogo della sua elezione. Entrata nel corpo di ballo vi rimase per più di vent'anni interpretando con ballerini di eccellenza i ruoli di interprete nei balletti Giselle e Don Chisciotte e nelle varie opere, di cui ricorda con particolare affetto la Turandot di Rossini. Dei suoi anni sottolinea il rapporto stretto con le compagne, l'impegno e la passione condivisa. Giornate intere dedicate a realizzare spettacoli che potessero trasportare lo spettatore in un mondo straordinario di magia,



Anita Magyari con Nureyev

ma anche di grande fascino. Non può mancare il ricordo di Nureyev, con cui Anita ballò alla fine degli anni Ottanta. L'intesa fu facile, Nureyev richie-

deva senso della musica, precisione del movimento, ma era molto gentile, anche se la sua fama lo dipingeva intrattabile. E la Milano di allora, quella che chiamiamo la Milano da bere? Per Anita il lavoro riempiva tutti i suoi spazi di vita: la sera si tornava stanchi a casa.

Le poniamo un'ultima domanda: Che cosa pensa della nuova Scala? Nella sua risposta c'è un po' di malinconia. Non ha osato ritornarci. Certo il Teatro andava restaurato, i camerini storici del primo piano erano privi di riscaldamento e ci si doveva arrangiare con le stufette,

ma l'atmosfera era saturo della presenza delle grandi artiste, la Callas, la Tebaldi e altre, e quindi unica. Oggi Anita si dedica a corsi di ballo nel centro di viale Lucania, ideato alcuni anni fa da Andrea Sironi, che offre a giovani e anziani opportunità interessanti di fare sport. Anita, coinvolta dal progetto di Sironi, ha aperto i suoi corsi a ballerini professionisti ma anche a bambini e adulti. Porta nel suo lavoro un grande entusiasmo, "la danza - ci dice - educa il nostro corpo, ci fa scoprire aspetti nuovi della nostra persona e, cosa bellissima, ci fa stare bene e ci aiuta a migliorare la percezione del nostro corpo".

Vanda Aleni

## Ce la ricorderemo Alice

La presenza del girasole è una costante: all'uscita dal teatro un girasole vero viene offerto in omaggio alle signore da Noemi, Martina e Maria Emilia che indossano delle bellissime magliette con impresso il girasole creato da Carlo Ambrogi per questa sua Storia musicale. *Ma te la ricordi Alice?*

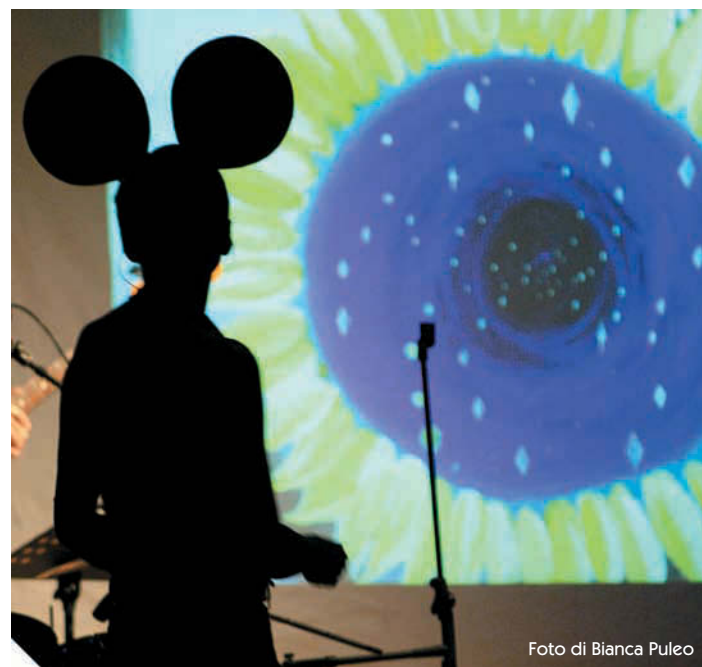


Foto di Bianca Puleo

"Nella mia storia - ci dice l'autore - questi fiori giganteschi ed incantevoli vengono utilizzati come ricevitori dei raggi cosmici delle stelle a neutroni, usati nella Terapia Evolutiva. In effetti se si osserva la disposizione dei semi all'interno della corolla si ha la sensazione di osservare la disposizione delle stelle all'interno delle galassie."

*Ma te la ricordi Alice?* parla dell'incomunicabilità odierna che passa attraverso la distorsione della realtà, di un'adolescenza, quella odierna, sempre più precoce e *dis-educata* da adulti sempre meno attenti alle nuove generazioni, parla del sentiero di scoperta di se stessi e del mondo a cui ciascuno di noi è chiamato per compiere il proprio destino. E lo fa attraverso 21 quadri musicali, canzoni e proiezioni delle immagini dei quadri che illustrano la storia.

Lo spettacolo è andato in scena al Teatro L'Arca lo scorso 6 dicembre grazie ad un contributo del Consiglio di Zona 4 ed ha avuto un buon successo di pubblico, presenti anche famiglie al completo con molti bambini, perché questa storia è anche per loro.

Apprezziati tutti gli artisti del REALTIME-THEATRE che vogliamo qui menzionare.

Voci: Debora Maffei, Marco Evans, Simona D'Agostina, Carlo Ambrogi, Sabrina Olivieri; Chitarra: Alessio Sabino; Pianoforte: Fabrizio Bernasconi; Basso: Marco Mangelli; Batteria: Mauro Scarafioti.

Per una recensione completa dello spettacolo a cura di Chiara Orlandi, vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.quattronet.it](http://www.quattronet.it), mentre potete trovare presso la nostra sede un assortimento di magliette e felpe per donna, uomo, bambino/a con il girasole, veramente carine, nonché il cd delle canzoni.

E concludendo coi girasoli, facciamo nostro l'invito che secondo Carlo Ambrogi i girasoli ci fanno "a volgere lo sguardo verso la luce, verso il cosmo e allo stesso tempo a scrutare in fondo al nostro stesso occhio che osserva e all'interno di noi stessi."

Stefania Aleni  
Chiara Orlandi



Foto di Daniele Cuomo

### STUDIO LEGALE AVV. GUIDO DIDDI AVV. DONATELLA DIDDI

Offriamo assistenza legale civile, stragiudiziale e giudiziale, in materia di

- > infortunistica stradale
- > diritto di famiglia
- > separazioni - divorzi
- > recupero crediti
- > locazioni

Orario ricevimento, previo appuntamento telefonico, da lunedì a venerdì ore 16.00-19.00

Via Archimede 22 (Via Fiamma), 20129 Milano, telefono 02 7381556, fax 02 70126851, e-mail [studiolegale.diddi@tiscalinet.it](mailto:studiolegale.diddi@tiscalinet.it)



Rieducazione logopedica  
Corsi di teatro per bambini  
Laboratorio musicale per bambini  
Corsi di yoga per bambini e genitori  
Naturopatia  
Tuina, massaggio tradizionale cinese  
Trattamenti zen shiatsu

CENTRO PER IL LIBERO SVILUPPO DEL BAMBINO  
via eustachi 7 20129 milano 340 31 32 232

[WWW.QUATTRONET.IT](http://WWW.QUATTRONET.IT)

il sito di  
**QUATTRO**

IL NUMERO DEL MESE  
PROGETTI URBANISTICI TRE

ARCHIVIO



**FEDELI**

Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Foto in 24 h  
Fototessere  
Lenti extrasottili progressive - bifocali  
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484

### + CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

- igiene e profilassi
- conservativa e cosmesi odontoiatrica
- pedodonzia e ortodonzia
- chirurgia e implantologia
- istologia
- protesi fissa e mobile
- riparazioni urgenti

VI AUGURIAMO BUONE FESTE  
chiusura dal 21/12 al 6/1

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini)  
20137 Milano Tel 02 54.10.16.70

Urgenza 339.4256335  
BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12  
MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE VITTORIA



**STUDIOBENSI**  
architettura e interior design  
progettazione architettonica  
pratiche edilizie e catastali  
direzione lavori  
consulenze tecniche  
via S. Pistrucchi 24/a 20137 Milano  
tel. 02.5511192  
[www.studiobensi.it](http://www.studiobensi.it)





## La chiesa di Sant'Eugenio

A cura della Fondazione Milano Policroma. Testo e fotografie di Riccardo Tammaro

Poco discosto da piazzale Cuoco, rotatoria ricca di traffico e recentemente al centro di una trasformazione nell'ambito di un progetto di ampliamento del verde circostante, si trova, in una via tranquilla, una moderna chiesa che contiene numerose opere d'arte di epoche passate e recenti.

Sto parlando della chiesa di Sant'Eugenio al mercato ortofrutticolo di Milano, denominazione presto semplificata nel solo nome del santo, che si trova in via del Turchino all'angolo con via Paolo Maspero. Costruzione poetica del più puro razionalismo lecorbusierano e lariano, essa disegna un

prisma esagonale con un avancorpo poligonale di accoglienza, con ampia scalinata, portico e narcece con accesso al battistero.

La chiesa, che rientrava nell'ambito del progetto "Nuove chiese" voluto dall'allora arcivescovo Cardinal Montini, venne eretta negli anni '50 del ventesimo secolo su disegno dell'architetto Galesio, progettista, tra l'altro, anche della chiesa di San Gaetano ad Abbiategrasso. L'architetto fin dal bozzetto dimostrò molta attenzione alla gestione degli spazi e predispose i dettagli per la nuova liturgia che in quegli anni sarebbe stata adottata dalla chiesa ambrosiana.

Anche l'interno ribadisce questi concetti: priva di elementi decorativi, ma pure di monumentalità, la statica di Sant'Eugenio si gioca con elementi tradizionali antichissimi e sempre in uso, come il montante, la trave e la capriata, così riprendendo la tradizione milanese delle grandi aule senza colonne delle basiliche del quarto secolo. Sui montanti a base quadrata s'incastrano e poggiano a coltello snelle travi rettangolari che riquadrano ampie tamponature di ricerca rivestimento in cotto.

Infine un dettaglio tecnico relativo alla copertura: con una geniale soluzione statica che congloba sostegno e copertura, l'architetto crea una capriata senza catena (la trave più lunga) che sfrutta la resistenza della trave a U e della trave a T, in un suggestivo ripetersi leggero, che dilata il libero spazio poligonale. Ed anche le luci rispondono ad un preciso disegno: la luce che piove dall'imposta sulle capriate si incontra con la luce colorata che penetra dall'ampio finestrone della facciata; similmente, la luce che piove dal tiburio (tramite una torretta) e la luce velata del finestrone danno risalto all'altar maggiore di serizzo. E passiamo ora a considerare i vari ambienti che caratteriz-

zano l'edificio principale. Iniziamo con la Cappella della Madonna, opera del pittore Baruzzi che vi ha realizzato un dipinto e graffiti murari. Essa si trova a fianco dell'aula ecclesiale vera e propria, e svolge funzione di cappella invernale, nonché di cappella votiva alla Madonna, ed è posta a sinistra dell'altar maggiore a metà della fiancata. Qui si trovano un tabernacolo cubico, opera dello scultore Nicola Sebastio (grande artista sacro dalla vita intensa, autore tra l'altro della statua di San Giovanni Battista de la Salle su una guglia del Duomo), che ha la caratteristica di ospitare una "Ultima cena" sbalzata senza soluzione di continuità sulle quattro facce del cubo ortogonali al piano, ed un piccolo crocifisso del Cinquecento proveniente, pare, da una chiesa sconosciuta e poi adibita a deposito di vini sita sul Monte Orfano a Cologne, nel Bresciano.

Proseguiamo con il transetto, in cui sono stati ricavati alcuni ambienti che, pur appartenendo all'aula ecclesiale, si possono considerare a sé stanti. Un esempio è senz'altro la Cappella Eucaristica, nicchia poligonale ricavata nel lato di fondo della navata, a destra del presbitero con cui comunica attraverso un passaggio. In essa si trova l'altare del Santissimo Sacramento con un tabernacolo cubico dalla facciata policroma, sopra il quale è sistemata una scultura lignea del Cristo.

Simmetricamente, nella cappella sulla sinistra, caratteriz-



zata da una statua della Vergine, si trova il battistero, costruito con un unico blocco di serizzo, su cui sono ancora visibili le scanalature del trapano da cava che hanno poi ispirato le graffiture simboliche del fronte; al di sopra è stata ricavata la vaschetta per l'ac-

qua, scavandovi una cavità circolare; essa è poi stata ricoperta da un artistico coperchio bronzo.

Per ora terminiamo la nostra esplorazione della chiesa di Sant'Eugenio; nel prossimo articolo ci occuperemo delle altre opere visibili nella navata.



### La frase vincente di novembre

E' di Maria Romanelli D'Antona la frase vincente del gioco di novembre: **SCEGLIERE UN BAGNO DIVERSO, GIOVANE? FACILE: VIOLA!!!** Complimenti alla signora Maria, che vince una confezione di Adesso ci penso. E adesso pensateci anche voi, a fare la nuova frase di dicembre!!



**Adesso ci Penso**  
Il gioco delle parole creative  
di Claudio Procopio



Proviamo adesso a giocare utilizzando la carta Jolly degli Avverbi. Potrete scegliere a piacere per formare la frase tra un avverbio di luogo, di tempo, di modo, di causa e interrogativo (qui, qua, lì, là, oggi, sotto, spesso, ormai, molto, bene, così, perché, perciò, etc.) oppure unendo aggettivo+mente. Per ogni "partita" si usano 7 carte e le regole sono riportate nel riquadro sotto.

conoscere  
essere  
provvedere  
scendere  
succedere  
una  
veicolo

chiunque  
dormire  
luce  
minore  
quattro  
rosa  
sincero

amare  
freno  
in  
nascere  
prato  
scuotere  
sotto

cadere  
dolce  
intelligente  
pace  
ridere  
soffrire  
tovagliolo

avere  
di  
incontro  
la  
morire  
piatto  
regalo

a  
calore  
dimenticare  
gonna  
il  
natale  
svegliare



Jolly  
Avverbi

#### ESEMPI

1. Dimenticasti la pace. Perché? Dormivi? Provvederai amando!
2. Sveglia! Siete *troppo* piatti! Chiunque nasce intelligente!
3. Spesso il tovagliolo è sotto la rosa

#### REGOLE DEL GIOCO

Lo scopo è comporre una frase di senso compiuto e corretta grammaticalmente utilizzando una sola parola per ogni carta (una frase al massimo di sette parole) sapendo che:

- i verbi, all'infinito sulla carta, possono essere coniugati a piacere;
- gli aggettivi e i sostantivi da singolari possono diventare plurali e i maschili diventare femminili;
- la punteggiatura è libera;
- nessuna parola può essere aggiunta oltre a quelle stampate;
- l'ordine delle carte può essere cambiato a piacere;
- con la carta jolly potete utilizzare un articolo a piacere.

Mandatci la tua frase entro il 31 dicembre al seguente indirizzo:  
Quattro, viale Umbria, 58 Milano  
oppure via e-mail a: [quattro@fastwebnet.it](mailto:quattro@fastwebnet.it)  
La frase più bella verrà premiata con una confezione di Adesso ci penso



[www.adessocipenso.it](http://www.adessocipenso.it)

Giochi di società ludo-didattici ideati da Claudio Procopio



Aziende Agricole

# pane e Vino

Vini sfusi D.O.C. e I.G.T. da asporto

**il negozio di generi alimentari con distributori automatici -tutti i giorni- dalle 7,00 alla 1,00**

<b>Raboso</b>	<b>1,50</b>
Veneto I.G.T. 12%vol.	750 ml.€
vino sfuso	
<b>Bardolino</b>	<b>1,60</b>
Garda Veronese D.O.C. 12%vol.	750 ml.€
self - service	
<b>Cabernet</b>	<b>1,60</b>
Veneto I.G.T. 12%vol.	750 ml.€
7 gg. su 7	
<b>Chardonnay</b>	<b>1,60</b>
Veneto I.G.T. 12+5%vol.	750 ml.€

*dalle botti de "la Cantina Rizzi"*  
vini genuini garantiti  
Rosso e Bianco da asporto,  
solo D.O.C. e I.G.T.

Se non hai la bottiglia, la puoi prelevare dal comodo dispenser. Bottiglie vuote con tappo, riutilizzabili.

**Heineken PANEM**

**Milano Via Cadibona, 1 (Viale Molise)**





## I SEGRETI DEL CONSIGLIO DI AKELA

Ciao a tutti, siamo il consiglio di Akela, proprio noi, i lupetti più grandi (10-11-12 anni) dell'ottavo branco Iawata, abbiamo deciso di presentarvi e raccontarvi alcune delle cose che più ci piacciono degli scout. Alcuni adorano pallascout: Alessandro e Riccardo per esempio dicono che è uno sport che può piacere a tutti, è un misto tra rugby e basket, dato che per fare punto bisogna fare meta e per muoversi bisogna palleggiare, e si divertono tantissimo, anche se poi perdono!



Fiorella aggiunge che a lei piacciono molto le attività che si fanno nel consiglio di Akela, come quella volta che doveva, assieme agli altri lupetti, risolvere i problemi posti da alcuni personaggi inventati usando al meglio le potenzialità di ognuno di loro. Francesco dice che non potrà mai scordare il momento in cui ha fatto la promessa davanti al branco, quando ha ricevuto il foulard...un momento davvero emozionante! Margherita ricorda bene il momento in cui è riuscita a prendere una capacità per cui si era impegnata tantissimo: amico dell'acqua. Da allo-

ra è grande esperta di fiumi e di come si fa a non sprecare neanche una goccia d'acqua. Le prime vacanze di branco (i dieci giorni di luglio che passiamo noi più grandicelli, con gli altri lupi), sono il momento più bello, per Martina e Pietro, che non possono dimenticare l'emozione di aver ricevuto il soprannome scout, anche se adesso non si usa più darlo. "Le cacce notturne, quelle sì che sono divertenti", dice Elisa, "come la volta in cui eravamo spie segrete e dovevamo aiutare un extra-

terrestre a tornare a casa, abbiamo dovuto superare tante prove, ma alla fine ce l'abbiamo fatta"! Carlotta invece vuole raccontare della caccia dei passaggi, quando dal branco si passa al gruppo dei ragazzi più grandi (quelli dai 12 ai 16 anni): "Beh quella volta abbiamo fatto un gioco in cui, divisi in squadre, un bambino veniva bendato e l'altro doveva aiutarlo a raccogliere dei semi, poi abbiamo inventato un ban, ovvero una danza animata: è stato

divertente perchè mi sono sentita grande"! E poi c'è Emy, che è arrivata quest'anno, che aspetta a raccontare l'attività più bella perchè ancora ne ha vissute poche, Yuri che ci pensa su, Alessandra, Marcello, Anthea, e Orsola, che doveva andare a scuola in fretta e furia. Insomma siamo noi i lupi del consiglio di Akela, che vi raccontiamo le avventure che viviamo insieme agli altri lupetti del nostro fantastico branco. Buona caccia a tutti.

CdA del Branco Iawata

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

## CURIOSI PER

## Natura

❖ ALBERI DI NATALE VENDESI!!

Aprò questo articolo ammettendo che non sono d'accordo. Non ho mai reputato indispensabile avere un albero di Natale vivo in casa, soprattutto se la fine deputata allo stesso, dopo le 3-5 settimane di vita stentata, è quella di finire in un bidone dell'immondizia. Trovo invece bello e rincuorante ammirare un possente albero piantato all'esterno, in giardino, o meglio in qualche aiuola o parco pubblico con luminarie e addobbi oppure paradossalmente preferisco vedere finti alberi bianchi (certamente kitsch, ma almeno indistruttibili) addobbati fino all'inverosimile o magari semplici rami di abete o pino che molto spesso si trovano nei boschi dopo la potatura di settori di foresta montana.

Dopo questo preambolo entro nell'argomento. Spulciando in Internet, si viene facilmente a scoprire l'origine simbolica dell'Albero di Natale. Esso rappresentava, nell'immaginario pagano nordico, il rinnovarsi della vita, ed in particolare, abeti, pini e conifere in generale, avevano il "dono magico" di essere sempreverdi, ovvero immortali. Inizialmente l'usanza dell'albero natalizio era legata alla vita pubblica ed entrò nelle case private solo nel 1600-1700, ma nelle regioni nordiche. Solo nel Novecento iniziò a diventare un'immane tradizione nei paesi "occidentali" assumendo nel dopoguerra una dimensione commerciale legata alla società del consumo acritico. Fortunatamente da alcuni anni sono nate iniziative spe-



imentali da analizzare. Per esempio IKEA con il progetto "Mettiamo radici insieme" raccoglie, nei primi giorni di gennaio, gli alberi di Natale: fino a due anni fa per ripiantarli, ma dall'anno scorso solo per farne del compost (fertilizzante vegetale). Gli alberi che per tradizione vengono utilizzati a Natale sono gli abeti rossi (*Picea abies*) e gli abeti bianchi (*Abies alba*) per il loro bel portamento, ma non sono esclusi pini, agrifogli e...ulivi. Importante, per chi proprio non può farne a meno ed ha la prospettiva di piantare più avanti l'albero natalizio, è tenere la pianta in un luogo fresco, controllare sempre che il terreno sia umido e possibilmente vaporizzare l'ambiente. Tenete presente che questi alberi abitano luoghi freddi dove le temperature sono inferiori ai 10 gradi! E se l'albero inizia a perdere gli aghi, c'è qualcosa che non va. Auguro a tutti buone feste, sperando che siano dolci anche per i vostri Alberi di Natale!!

1 Informazioni prese da [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)

2 Sito IKEA: [http://www.ikea.com/ms/it\\_IT/about\\_ikea/social\\_environmental/the\\_italian\\_project.html](http://www.ikea.com/ms/it_IT/about_ikea/social_environmental/the_italian_project.html)

## Elettrauto: un mestiere d'altri tempi

"Sono sulla breccia da quarant'anni, sono qui dal '72, il lavoro è sempre meno. Sto seriamente meditando di chiudere". Inizia così la chiacchierata con un altro personaggio che vive in zona 4, e titolare di una delle ultime officine di elettrauto. Un lavoro ormai che va scomparendo quello di Franco sorpassato dalla elettronica, dai computer, dalla tecnologia da anni entrata nella nostra auto. Aveva iniziato anni fa riparando i motorini di avviamento dei camion dell'ortomercato e della Camm in ogni

stagione con ogni tempo e sulle auto metteva le mani quando lo spinterogeno (i giovani d'oggi cerchino sul vocabolario questo termine) non andava, quando la batteria ti lasciava a spasso magari anche per colpa tua che avevi lasciato le luci accese la sera prima". **Chiusura dovuta al lavoro che diminuisce, allora?** "Non proprio ma per una serie di fatti. Il lavoro dell'elettrauto è quasi in via di estinzione, detto così sembra brutto ma è realtà. Tutto ciò deriva dalla tecnologia, dal fatto che le auto oggi si rompono

meno anche perché spesso le auto in famiglia sono due e alternandole durano di più. Si usano meno. La tecnologia ha portato a fare macchine perfette dove la manutenzione è ridotta. Si può dire che auto di oggi sono come le lavatrici: usa e getta".

E mentre ascoltiamo queste parole osserviamo il vecchio laboratorio con gli attrezzi appesi sopra il banco da lavoro, una rettificatrice, ormai in disuso e ricoperta dalla polvere degli anni, tempo la cui patina si è stesa in ogni angolo. Dove sul pavimento sono appoggiate batterie vecchie e nuove, dove dai ganci pendono cinghie di trasmissione, cavi, fili elettrici. E ancora un banco con altri attrezzi e utensili che hanno rimesso a nuovo chissà quante auto. Su tutto spicca un cartello, a testimonianza della disponibilità che non è mai mancata in Franco riguardo al cliente: "Disturbate quando volete il vostro elettrauto".

**Solo attrezzi. Nessuna tecnologia?**

"Vede, oggi per fare la manutenzione ad un'auto bisogna investire in tecnologia e questa costa, costa per tenersi aggiornati, per acquistare gli strumenti. È un problema che

ormai alla mia età non posso fare. Ma se ne avessi 30, di certo. E poi c'è un altro problema. Oggi quando la tua auto ha un difetto vai dal concessionario che te l'ha venduta, che ha le apparecchiature e in un attimo ti individuano il guasto. Sei quasi costretto ad andare da lui. Se anche ti attrezzi a volte succede che le case non ti danno gli aggiornamenti e devi andare sempre dal concessionario. Agli inizi degli anni '80, quando la tecnologia cominciava ad affacciarsi nel nostro settore, avevo proposto di adeguarci ma mi sono sentito dare del matto. Poi, gli stessi che mi avevano considerato tale, mi hanno dato ragione, ma era troppo tardi per salire sul treno". Intanto mi mostra una strana macchina piena di quadranti: "Questo è un banco prova dove si controllano motorini, alternatori, spinterogeni, bobine". Non ha saputo dirci l'età ma una ricerca con internet ci ha permesso di scoprire che il banco (nella foto) è il modello Super Gigante della OMZ che venne prodotto nelle varie versioni tra la fine degli anni 60 e i primi anni 80.

**Oggi quali tipi di interventi fate?**

"Qualche impianto di autora-



dio anche se oggi è di serie in tutte le auto e quando si guastano solo nelle officine delle case ci sono gli apparecchi per ripararle. Interventiamo sugli impianti elettrici a volte, o sostituiamo batterie, cinghie e altri interventi di piccola manutenzione". E tra una lamentela e un aneddoto si finisce inevitabilmente a parlare della zona che Franco ha visto cambiare radicalmente. Oltre che dal punto di vista architettonico, "tante case nuove venute su come i funghi dove c'erano i prati", anche dal punto di vista della gente. Una volta, prendendo in prestito una parola venatoria, la gente era "stanziale". Attaccata alla sua zona. Ora

invece c'è un ricambio più frequente. Le facce cambiano sostituendosi da un giorno all'altro.

Come si sostituirà l'insegna dell'elettrauto Franco tra qualche tempo sostituita da chissà chi. Sparirà un altro pezzo di zona ma soprattutto sparirà, per il diverso modo di lavorare oggi, una figura che ha accompagnato la generazione che litigava un giorno sì e l'altro pure con lo spinterogeno, con la bobina che faceva disperare. Dispiacerebbe se sparisse in un attimo la OMZ Super Gigante. Franco, proponila al Museo della Scienza.

Sergio Biagini



 **RICKY**  
LA CARTOLERIA DI VIA MOROSINI 12  
(di fronte alle Elementari)  
**ARTICOLI SCOLASTICI & GIOCATTOLE**  
Cartoleria di Ferrari Riccardo - Via Morosini 12 - Tel. 02 59901482

 **Casa della Biancheria**  
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici  
con posa in opera gratuita  
ampia scelta di biancheria per la casa  
20137 MILANO Tel. 02 55010620  
Piazzale F. Martini, 1 Fax 02 55010620

**JEAN-CLAUDE BIGUINE**  
via Cadore 30 - tel 02 55010524 - [biguine.cadore@libero.it](mailto:biguine.cadore@libero.it)  
E' nata **CARTA BEAUTY-FULL**  
valida 1 anno, ti offre 1 piega gratis ogni 10  
1 colore gratis ogni 10  
orari di apertura: lun-mar-mer-sab 9.00-19.00  
giovedì e venerdì 9.00-20.00





## CULTURA A MILANO. E LE PERIFERIE?

APRIAMO IL DIBATTITO NELLA CITTÀ

Quello di dicembre è sempre un mese importante per la cultura milanese: in particolare, nel giorno di Sant'Ambrogio c'è la prima del Teatro alla Scala, che è un po' l'evento culturale dell'anno. Che si parli dell'opera o degli scioperi di contorno, comunque la cultura ha un suo momento di centralità. Nell'occasione, quindi, approfittando di questo contesto, vorremmo soffermare l'attenzione su un altro aspetto culturale: chi si preoccupa della promozione culturale nelle Periferie della nostra città?

Questo quesito non sottintende tanto il fatto che debbano essere spostate in Periferia mostre od altre iniziative che normalmente vengono realizzate nel centro cittadino. Certo, si può fare anche questo. Invece, vorremmo evidenziare la necessità che qualcuno si occupi in maniera organica della sorte di alcune centinaia di piccoli centri ed associazioni culturali che, nella noncuranza generale ed in una sostanziale solitudine, resistono tenacemente promuovendo migliaia di iniziative nelle Periferie della nostra città, tra l'altro costituendo un baluardo alla disgregazione sociale ed alla desertificazione del territorio. Piccoli centri culturali che, si badi bene, sono capaci di produzioni di un certo rilievo.

Ecco, per una adeguata valorizzazione delle risorse presenti ed una conseguente crescita armoniosa della nostra città, sarebbero necessari sia

quel sempre auspicato "fare sistema", spesso evocato, ma poco realizzato, sia un riequilibrio delle risorse dedicate. Tanto per intenderci: le spese correnti per la cultura del Comune di Milano ammontano a ca. 30 milioni all'anno; di questi, ca. 400.000 (poco più dell'1%) vengono destinati alle Periferie attraverso gli otto Consigli di Zona "periferici". Di fronte a tanta differenza qualche domanda bisogna pure che ce la facciamo!

E proprio su questi temi verte l'appello ([www.periferiemilano.it](http://www.periferiemilano.it)) che i Centri culturali "periferici" (fra cui anche l'Associazione QUATTRO) hanno sottoscritto come base di confronto con l'Amministrazione comunale, ma anche con le varie istituzioni che dispongono di risorse utili allo scopo.

Peraltro, visto che le cose stentano a muoversi, abbiamo l'impressione che, tra i numerosi impegni, sia utile che anche il Sindaco Moratti dedichi un ritaglio di tempo a questo, magari riprendendo alcuni contenuti che le erano stati esposti in un incontro del maggio 2006 al Quartiere Olmi. Ciò nella convinzione che la realtà dei centri culturali in Periferia possa dare un importante contributo alla nostra città ed anche che la nostra città debba dare un tangibile sostegno al "sistema" dei centri culturali "periferici".

Walter Cherubini - Consulente Periferie Milano



Walter Cherubini e Stefania Aleni ad un incontro sul ruolo dei giornali di zona

## Urbanity, il viaggio di un'idea

Presso il Centro Culturale Zerologico è arrivato l'evento 013, "Urbanity - Modern Concept of urbanism", una mostra che racconta la realtà e il pensiero "caledoscopico" di un artista. Paolo Robaudi, infatti, porta alla luce il tema del "vuoto da riempire" che, insieme alla visione ridondante e moltiplicata del mondo, rappresenta la sua cifra stilistica principale. Tutte le foto, i quadri, i video e le installazioni, sono frutto della sua esperienza di viaggio, un'esperienza diretta che presenta i temi delle merci e della mercificazione in una veste diversa, più celata, ragionata, e sicuramente molto più critica verso lo stesso mondo dell'arte e delle culture. Centro Culturale Zerologico: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30 fino al 22 dicembre.



## Il Giappone è qui



Tokyo non è poi così lontana. Lo dimostra il poliedrico progetto di Veronica Gozzi e di Nao Fujii, due ragazze che hanno realizzato e aperto un piccolo Expo nel cuore di Milano ma distante dalla frenesia cittadina. Stiamo parlando di "Spazio Tokyo", un temporary-shop che ha aperto le porte al pubblico il 6 novembre in via Lattuada 2.

Lo scopo è la promozione e la conoscenza della moderna cultura giapponese che passa attraverso le ultime avanguardie tecnologiche fino ad arrivare a manufatti artigianali di taglio ambientalista. Ma cosa s'intende esattamente con il termine "temporary-shop"? Come suggerisce la traduzione italiana si tratta proprio di un luogo che ospita un evento temporaneo e in questo caso Spazio Tokyo rimarrà attivo in città fino al 24 dicembre. Veronica e i suoi gentilissimi collaboratori ospitano chiunque voglia entrare a curiosare, acquistare o semplicemente domandare la natura di strani oggetti esposti in vetrina. A tutti spetta una tazza di tè caldo cordiale offerta dalla casa con tanto di dolcetti zuccherosi. L'ospitalità prosegue con l'invito a sedersi sul "tatami" (la tradizionale pavimentazione giapponese) e con la disponibilità a conversare, scambiando idee, opinioni e stati d'animo.

Le pareti della galleria sono corredate da splendidi "kakejiku", pannelli lunghi e stretti realizzati con legno e carta che secondo la tradizione

orientale riproducono immagini di buon auspicio come la tigre o il sole che sorge. Ma l'arte non è solamente esposta sui muri: bellissime creazioni nate dalle mani dei cosiddetti tesori nazionali (in Giappone sono chiamate così coloro in grado di produrre opere artistiche) sono conservate in grandi libri. Capita così che tra le riviste in lingua originale ci si imbatta in stampe del famoso Kitagawa Utamaro. Opere da sfogliare, apprezzare e - perché no? - acquistare a prezzi assolutamente abbordabili. I manufatti in legno e ceramica sono sorprendenti esempi di servizi per il tè o per il sakè, ma non mancano anche accessori fashion orientali e curiose idee regalo dedicate ai più piccini.

Realizzato in collaborazione con il Consolato Generale del Giappone a Milano, WWF Japan, Bose Italia, Pioneer, MH Way e De Agostani, "Spazio Tokyo" è un negozio-esposizione aperto per promuovere un'intelligente integrazione tra cultura occidentale e tradizione orientale. Se in altri Paesi come lo stesso Giappone si parla di una realtà già consolidata, nel panorama milanese si tratta invece di una novità che si contraddistingue per spirito di accoglienza e originalità. Quando le distanze geografiche ci insegnano che Tokyo non è proprio dietro l'angolo mi pare un motivo in più per non lasciarsi sfuggire quest'oasi di cultura giapponese.

Chiara Orlandi

## Band on the roof. B come Beatles il 18 dicembre al Nuovo Teatro Oscar



Parlare di Beatles è sempre un piacere, essendo ancora oggi la loro musica senza età, ancora apprezzata, ascoltata e suonata. E che piacere ascoltarla da chi la interpreta con passione, ricreando le atmosfere e le sonorità dei Beatles! Segnaliamo quindi il prossimo concerto che la *Band on the Roof* terrà al Nuovo Teatro Oscar di via Lattanzio 58, do-

ve si era già esibita con successo di pubblico lo scorso anno, e che ripropone le canzoni di uno quattro Baronetti: Paul McCartney. La *Band on the Roof* ha origini lontane: nasce dall'incontro di Mimmo e Roberto che, durante il servizio militare, scoprono di avere la stessa passione per Paul esternandola anche in improvvisati concerti davanti ai loro com-

milioni. Una identità musicale che li porta a fondare la Band, e da quel momento è successo. La passione per le musiche del Baronetto li porta ad interpretare i suoi brani più significativi rispettando appieno il sound e gli arrangiamenti "live" di Macca.

Una breve parentesi, prima di proseguire, per introdurre i componenti iniziando da Mimmo, il vocalist, che ha una incredibile affinità vocale con quella di Paul McCartney. C'è poi Roberto, il bassista, che accompagna con gli accordi giusti la voce, mentre Paolo, alla chitarra, dimostra una assoluta padronanza dello strumento lanciandosi spesso in entusiasmi assoluti che ti fanno saltare sulla sedia.

Poi Angelo alle tastiere ricrea i suoni d'orchestra che spesso hanno accompagnato le performances dei Beatles con bello stile (non per nulla è diplomato al Conservatorio). A chiudere Pier, il nuovo Ringo della *Band on the roof*, nome che ricorda sia l'ultimo concerto dei Beatles sul tetto della Apple, sia l'LP di Paul "Band on the Run".

Sicuramente anche il prossimo 18 dicembre alle 21, i cinque ragazzi riusciranno a ricreare le atmosfere della *Swinging London* e soprattutto quelle che hanno sempre accompagnato gli unici, inimitabili, intramontabili e insuperabili John, George, Paul e Ringo.

S.B.

## Capodanno in Musical



Per la notte di San Silvestro, un appuntamento da non perdere: una serata nella quale rivivremo le emozioni dei grandi spettacoli di Broadway. Sarà infatti in scena "Musical Greatest Hits", una rassegna dei brani più noti tratti da i musicals più famosi. Musicisti, cantanti e ballerini daranno vita ad uno spettacolo entusiasmante nel quale si alterneranno momenti di grande

emozione (Cats, Jesus Christ Superstar e Notre Dame de Paris) ad altri più divertenti e coinvolgenti (Grease, Rocky Horror) in un crescendo di sorprese.

Per il veglione di San Silvestro è previsto un evento speciale. Infatti nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo la compagnia insieme al pubblico aspetterà il nuovo anno e branderà con spumante, panettone e pandoro.

## Cori Kolbe in concerto

Tradizionale e atteso appuntamento natalizio presso la chiesa dell'Immacolata e Sant'Antonio di viale Corsica 68: sabato 15 dicembre alle 21.00 si esibiranno i Cori Kolbe in "Natale in musica".







Luigi Regianini

## TUTTA CULTURA

### C.R.A.L. DEL COMUNE DI MILANO

Via Bezzecca 24 - ang. Via Cadore

Martedì 18 dicembre ore 21  
incontro sul libro

#### LA MILITANZA FEMMINILE ANTIFASCISTA (1926-1939)

di Caterina Arena - Ed. Nuove Scritture  
Interverranno con l'autrice:

**Annunziata Cesani (Ceda)** - Vice pres. provinciale e membro del Comitato Nazionale dell'ANPI

**Guido Bersellini** - Vice presidente F.I.A.P.  
**Gaspere Grassa** - membro del Comitato Nazionale dell'ANPI

**Ferruccio Parri** - nipote del Vice comandante del Comando Generale del C.V.L. (Corpo Volontari della Libertà)

**Angelo Gaccione** - scrittore e direttore di Odissea

### CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE

[www.centroartisticoculturalemilanese.it](http://www.centroartisticoculturalemilanese.it)

Fino al 23 dicembre presso il salone espositivo del Centro, in viale Lucania 18 - 2° piano

#### NATALE CON L'ARTE

Mostra collettiva di Pittura, Scultura e Ceramica

Orari: Festivi 10.30-12.30 / 16.00-18.00 - pre-festivi 16.00-18.00

### LA CASA DELLA POESIA

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia  
[www.lacasadellapoesia.com](http://www.lacasadellapoesia.com)

Martedì 18 dicembre ore 18

#### I MOLTI IN POESIA

Quarto incontro del laboratorio a cura di Ennio Abate

**Fare poema oggi.** Incontro e discussione con Giancarlo Majorino



**iCUNSOLO**  
PARRUCCHIERI  
L'OREAL PROFESSIONNEL

via Paolo, 13 (ang. Spartaco)  
Milano tel. 0255195822  
orario no stop: 9 - 19,00

**SHAMPOO + PIEGA**  
(escluso il sabato)  
**€ 10,00**

[www.icunsolo.it](http://www.icunsolo.it) info@icunsolo.it

### Martedì 18 dicembre ore 21 POESIA OLTRELIMITE

Trascendenza e limiti dell'espressione poetica Antonio Staude (Università di Heidelberg) coordina letture poetiche di Dieter Schlesak (poeta transilvano di lingua tedesca), Stefano Busellato e Massimo Daviddi (Bellinzona) alla ricerca di un inedito equilibrio tra biografie e vertiginose astrazioni formali. Commenti musicali e effetti sonori di Zeno Gabaglio.

Tutti gli incontri sono ad ingresso libero



### CENTRO CULTURALE INSIEME

Via dei Cinquecento 1/a

Sabato 15 dicembre ore 21.00

nel Santuario di San Michele e Santa Rita

#### CONCERTO DI NATALE

Coro polifonico S. Riccardo Pampuri  
diretto dal Maestro Donnoli

### GRUPPO ARTISTICO FORLANINI MONLUÈ

Fino al 16 dicembre, presso la Sala Concilio di via Dalmazia 11, il GAFM presenta

#### RASSEGNA DI PITTURA COLLETTIVA DI FINE ANNO

Orari: da lunedì a sabato dalle 15 alle 19 - domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

### CIRCOLO ARCI MONDINI

Via Freikofel - Rogoredo

Venerdì 21 dicembre dalle ore 21.00

#### FESTA DI NATALE

DEGUSTAZIONE DI CREME NATALIZIE con cui decorare panettoni e pandori. Il tutto accompagnato da moscato e spumante.

Ingresso Libero

### LA LUNA NUOVA

Via Monte Popera 5 - Rogoredo  
tel. 02 514198 - cell. 339 5696359  
mail: [laluna.nuova@tiscali.it](mailto:laluna.nuova@tiscali.it)

■ **Corso di Acrobatica e Giocoleria**  
Insegnante: Paolo Dei Giudici  
Martedì dalle 11 alle 14  
Martedì dalle 20 alle 24

■ **Festa della Befana**  
Domenica 6 Gennaio 2008 - ore 16.30  
Grande festa in attesa dell'arrivo della Befana. Giochi, animazione e tanto carbone per tutti

■ **Centro Invernale**  
Nei giorni 27 e 28 dicembre 2007 e 2, 3 e 4 gennaio 2008 funzionerà dalle 7.30 alle 17.30 il Centro Invernale, intrattenimento giornaliero per bambini. Le prenotazioni sono già aperte.



Luigi Regianini

## TUTTO TEATRO

### TEATRO SILVESTRIANUM

via A. Maffei 29 - tel. 02 5455615  
[www.teatrosilvestrianum.it](http://www.teatrosilvestrianum.it)  
[teatro@teatrosilvestrianum.it](mailto:teatro@teatrosilvestrianum.it)

Sabato 15 dicembre - ore 20.45  
**IL CONCERTO DI NATALE**

Le più belle canzoni delle nostre vallate  
A cura del Coro CAI/ANA di Cinisello Balsamo diretto da Giovanni Ferrari

INTERO euro 10,00 - RIDOTTO euro 8,00  
Riduzioni: ragazzi fino a 18 anni - adulti oltre i 60 anni

### LE MARIONETTE DI GIANNI E COSETTA COLLA

Teatro della 14° - via Oglio 18  
tel 02 55211300

Da sabato 1 al 20 dicembre  
**LE AVVENTURE DI PINOCCHIO**  
di Carlo Collodi



scolastiche ore 10  
sabato e domenica ore 15.30  
età consigliata: 3/10 anni

\*\*\*\*\*

dal 26 dicembre al 6 gennaio  
**ROBIN HOOD E LA FORESTA DI SHERWOOD**  
di Stefania Mannacio Colla e Luca Passeri

26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre  
2, 3, 4, 5, 6, gennaio ore 15.30  
età consigliata: 5/12 anni

Per saperne di più: [www.teatrocolla.org](http://www.teatrocolla.org)  
[info@teatrocolla.org](mailto:info@teatrocolla.org)

### TEATRO LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47 tel. 0263633353  
e-mail [lascaladellavita@gmail.com](mailto:lascaladellavita@gmail.com)

13-14-15 dicembre ore 21.00  
16 dicembre ore 19.00

**LA STAGIONE DEL GAROFANO ROSSO**  
Regia di Roberto Brivio, con Gerardo Pagani e Federika Brivio  
Costo: 15,00 - 10,00 - 8,00 euro

Domenica 16 dicembre ore 16.00  
**NATALE NEL BOSCO** - spettacolo teatrale per bambini  
Teatro dell'Es  
Costo: 6,00 euro

Lunedì 17 dicembre ore 20.15  
**CINEMA: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**  
Ingresso gratuito

18-20-21-22 dicembre ore 21.00  
23 dicembre ore 19.00  
**TEATRALIA: IL NATALE HA 5000 ANNI**  
Regia di Roberto Brivio  
Costo: 15,00 - 10,00 - 8,00 euro

26 dicembre ore 16.00  
**L'OPERETTA**  
Regia di Roberto Brivio  
Costo: 15,00 - 10,00 - 8,00 euro

### PARROCCHIA PREZIOSISSIMO SANGUE

Via Cipro 10

Martedì 18 dicembre ore 21.00  
**SEGUI LA STELLA**

Sacra Rappresentazione Musicale  
A cura dell'Associazione culturale "Archè" e della compagnia teatrale "Musicatro"



## favolando 2008

**PREMIO DI NARRATIVA PER BAMBINI E RAGAZZI**  
Terza edizione

Narrativa per bambini di 5-7 anni  
Narrativa per ragazzi di 8-12 anni  
Filastrocche

I lavori dovranno pervenire entro e non oltre il **31 gennaio 2008**

**Bando completo e modulo di partecipazione** su [www.quattro.net](http://www.quattro.net) o presso la sede del CRAL Comune di Milano, Via Bezzecca 24 - Milano

Per ogni informazione contattateci  
all'indirizzo e mail: [quattro@fastwebnet.it](mailto:quattro@fastwebnet.it)  
allo 02 45477609

scrivete ad Associazione QUATTRO, viale Umbria 58, 20135 Milano



Promosso da QUATTRO con il CRAL del Comune di Milano in collaborazione con le Marionette di Gianni e Cosetta Colla





Capodanno a teatro ...  
31 dicembre, ore 22.30

Teatro Oscar  
via Lattanzio, 58  
tel. 02 55 19 67 54

brindisi  
di Capodanno  
spumante  
panettone/pandoro

# MUSICAL

*greatest hits*

brani da ...

**Fame Grease Cats**  
**Notre Dame de Paris**  
**Tommy Rocky Horror Show**  
**Jesus Christ Superstar**  
**Evita Hair Rent**



regala divertimento, emozione, cultura  
con i pacchetti a 2, 4, 6 e 8 spettacoli

**TEATRO NUOVO**

Piazza San Babila - Milano  
info-line: 02 794026  
www.teatronuovo.it

fino al 16 dicembre 2007

**GIANNI FIORELLINO - ARIANNA - CHRISTINE**  
**Masaniello, il musical**

regia **TATO RUSSO**

Oltre 50 artisti per il più grande musical italiano di tutti i tempi.



dal 29 dicembre 2007 al 3 febbraio 2008

**CHRISTIAN DE SICA**  
**Parlami di me**

Regia di **MARCO MATTOLINI**

Il ritorno al teatro di Christian De Sica, dopo 7 anni di assenza.



dal 19 febbraio al 30 marzo 2008

**I ragazzi di AMICI**  
**A un passo dal sogno**

Regia di **MARCO MATTOLINI**

Il nuovo spettacolo con gli "Amici" di Maria De Filippi.



dal 1 al 20 aprile 2008

**VITTORIA BELVEDERE - LORENZA MARIO**  
**MICHELE LA GINESTRA - AUGUSTO FORNARI**  
**L'altro lato del letto**

Regia di **MARIOLETTA BIDERI e STEFANO MESSINA**

Il debutto teatrale della brava Vittoria Belvedere.



dal 22 aprile al 11 maggio 2008

**MAURIZIO CASAGRANDE**  
**Io speriamo che... me la cavo**

Regia e coreografie di **DOMENICO M. CORRADO**

Commedia con musiche con 9 attori e 5 bambini.



dal 13 maggio al 1° giugno 2008

**BIAGIO IZZO**  
**Il Re di New York**

Regia di **CLAUDIO INSEGNÒ**

Il comico napoletano in una nuovissima commedia brillante.



**Teatro Oscar**

Via Lattanzio, 58 - Milano  
infoline: 02 55196754  
www.teatrooscar.it

fino al 16 dicembre 2007

**MARIO BARDELLA**

**Sior Todero brontolon**

di CARLO GOLDONI

Regia di **TONI ANDRETTA**

Un classico del teatro goldoniano.



22 dicembre, 31 dicembre e 1 gennaio  
**Musical Greatest Hits**

Una serata per rivivere le emozioni di Broadway attraverso alcune tra le melodie più celebri.



brindisi  
di Capodanno  
spumante  
panettone/pandoro

dal 18 al 27 gennaio 2008

**EDUARDO TARTAGLIA - VERONICA MAZZA**

**I fiori del latte**

Regia di **EDUARDO TARTAGLIA**

Grandi risate con la verve partenopea di Tartaglia.



dal 15 febbraio al 2 marzo 2008

**MARIO ZUCCA - MARINA THOVEZ**

**Separazione**

commedia con 2 attori di **TOM KEMPINSKI**

Regia di **MARINA THOVEZ**

Due ottimi attori per un commedia che diverte ed emoziona.



dal 4 al 16 marzo 2008

**PAOLO TRIESTINO - NICOLA PISTOIA**

**CRESCENZA GUARNIERI**

**Grisù, Giuseppe e Maria**

Regia di **NICOLA PISTOIA**

Comicità irresistibile da una coppia di attori affiatati.



dal 4 al 13 aprile 2008

**LILLO e GREG**

**La baita degli spettri**

Regia di **LILLO e GREG**

Humor thriller e grandi risate.

